



Successo dell'impegno dell'Associazione per modificare la manovra

Confartigianato "corregge" la Finanziaria

Anche quest'anno Confartigianato Imprese si sta battendo con impegno e determinazione per 'correggere' il disegno di legge della Finanziaria 2008. Dopo il via libera del Senato, il testo è passato all'esame della Commissione Bilancio della Camera, dove siamo presenti quotidianamente, seguendo l'iter delle numerose proposte emendative sollecitate dalla nostra Associazione, già recepite da deputati della maggioranza e dell'opposizione e introdotte nel corso della discussione parlamentare. I primi successi sono arrivati sul fronte Irap, con l'ampliamento delle deduzioni riservate alle imprese. Un'iniziativa volta a favorire la riduzione del cuneo fiscale e contributivo, e quindi la differenza tra il costo del lavoro che grava sulle aziende e quello realmente percepito dai lavoratori. I soggetti potenzialmente interessati dal provvedimento sono oltre il 90% delle ditte individuali e delle società di persone, tipologie alle



quali viene data ora la possibilità di determinare la base imponibile Irap con gli stessi criteri previsti per le società di capitali, secondo un principio più volte invocato da Confartigianato: l'imposizione deve essere neutrale rispetto alla forma giuridica con cui viene costituita l'impresa.

Semaforo verde anche per un altro emendamento al quale Confartigianato si stava dedicando con particolare insistenza, che allontana i "contoterzisti" dagli studi di settore, prevedendo che gli accertamenti si rivolgano prioritariamente nei confronti di soggetti diversi dalle imprese manifatturiere che operano conto terzi.

Continua senza sosta anche la pressione perché Governo e Parlamento diano attuazione a quanto già stabilito dalla Finanziaria 2007 in materia di riduzione dei premi pagati all'Inail. La riduzione è tanto più necessaria considerato l'ottimo andamento della Gestione separata dell'artigianato, che nel 2006 ha

registrato un avanzo di esercizio di oltre 1 miliardo di euro, e i positivi risultati dell'impegno delle imprese artigiane per garantire la sicurezza sul lavoro.

Tra le molte altre proposte portate all'attenzione dei politici da parte di Confartigianato, ricordiamo la modifica alle contribuzioni per l'apprendistato, strumento che più di ogni altro permette ai giovani l'accesso al mondo del lavoro, il ritocco delle aliquote che gravano sulle bollette elettriche per porre freno ai vertiginosi rincari energetici, l'accelerazione dei processi di razionalizzazione dei Confidi con la creazione di appositi Fondi pubblici volti all'irrobustimento delle dotazioni patrimoniali.

Arnaldo Redaelli

Presidente Confartigianato Imprese Lecco

L'ARTIGIANATO LECCHESE

N. 11 n° 31 dicembre 2007

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 175,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

direttore responsabile: PAOLO GALBIATI

caporedattore: ALBERTO RICCI

redazione: LAURA CARSANIGA, ARMANDO DRAGONI, ROBERTO FERRARIO, MATILDE PETRACCA, GIOVANNI RIGHETTO, ILDEFONSO RIVA, ANGELO TENTORI

stampa: Editoria Grafica Colombo snc

Via Roma 87, Valmadrera (Lc)

Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

composizione: Studio Grafico Artego

Viale Costituzione 31, Lecco

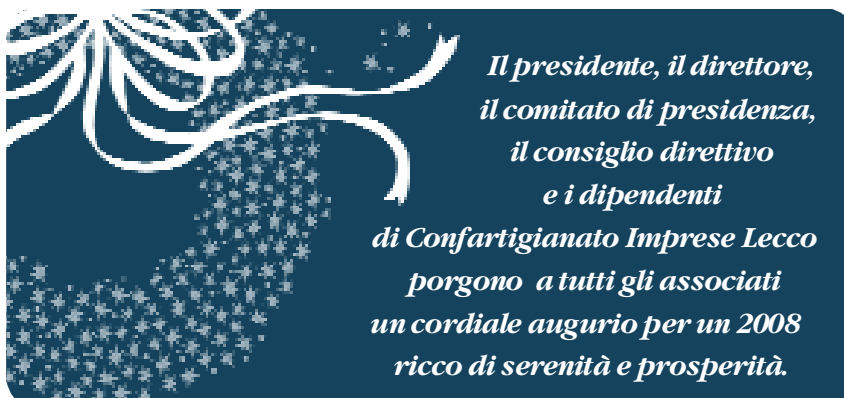
Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

www.artigiani.lecco.it E-mail: info@artigiani.lecco.it

QUESTO NUMERO VIENE DISTRIBUITO IN 5.300 COPIE



► Tessera gratuita per i giovani che si iscrivono per la prima volta

Tutte le imprese individuali il cui titolare ha meno di 35 anni e per le società ove la maggioranza dei soci ha meno di 35 anni che si iscrivono per la prima volta alla nostra associazione nel corso del 2008, avranno la tessera gratuita per il primo anno.



QUOTE ASSOCIATIVE 2008

►	Quota annuale a carico di ogni impresa artigiana	Euro	177,00
►	Quota aggiuntiva per ogni collaboratore produttivo o socio	Euro	62,00
►	Quota aggiuntiva per ogni apprendista	Euro	13,00
►	Quota massima	Euro	314,00

Per la categoria degli **autotrasportatori** il contributo aggiuntivo è determinato in **Euro 21,00**, con quota massima di **Euro 314,00**.

Per la categoria **legno** il contributo aggiuntivo è determinato in **Euro 16,00**, con quota massima di **Euro 314,00**.

Per la categoria **fabbriciarpentieri** il contributo aggiuntivo è determinato in **Euro 16,00** con quota massima di **Euro 314,00**.

Per la parte riguardante l'impresa e per le quote aggiuntive dei collaboratori produttivi o soci e per gli apprendisti la riscossione, come per gli anni scorsi, avverrà a mezzo Banca Popolare di Lecco - Deutsche Bank tramite ricevuta elettronica (Mav) o mediante

addebito diretto sul conto corrente bancario (Rid), ritirando l'apposito modulo presso i nostri uffici della sede e delle delegazioni.

A mezzo INAIL in occasione del pagamento dell'anticipo verrà applicato il contributo aggiuntivo nella misura del **5 per mille** da applicare sui salari convenzionali ed effettivi riguardanti i titolari, soci, collaboratori e dipendenti ad esclusione degli apprendisti, riferiti agli ultimi dati in possesso dell'INAIL.

A mezzo INPS verrà applicato il contributo confederale a favore della Confartigianato in misura di **Euro 76,50**.

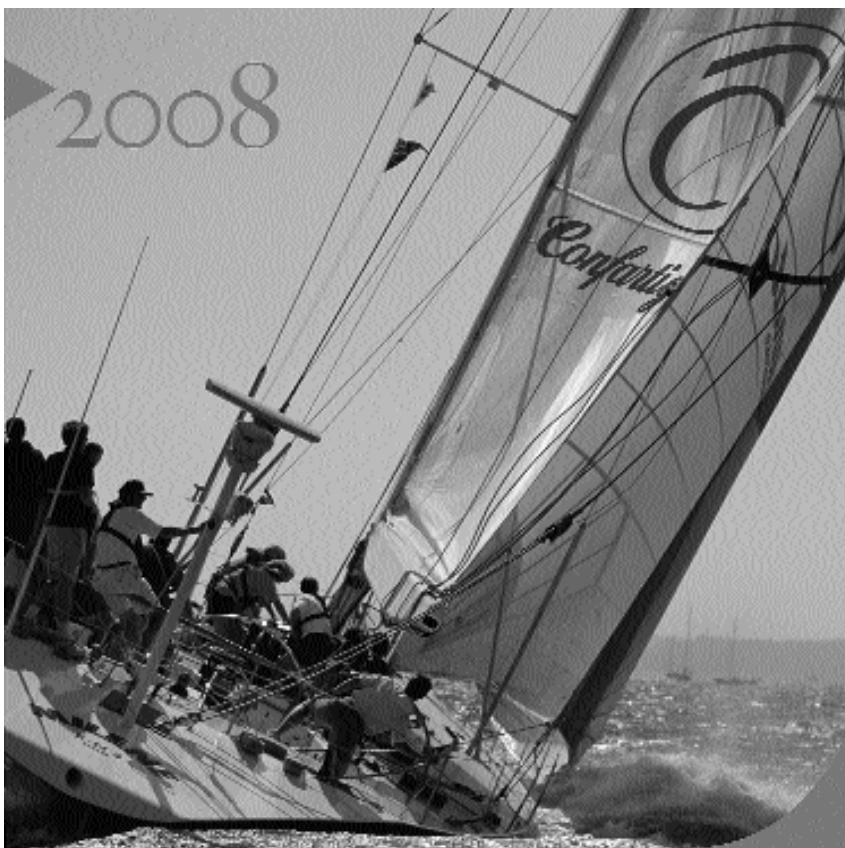
Assicurazione gratuita INA per invalidità permanente/morte.

IN PALIO CINQUE WEEK-END IN EUROPA

Rinnova la tessera e parti!

Tutti coloro che regolarizzeranno o rinnoveranno l'iscrizione entro il 31 gennaio 2008 parteciperanno all'estrazione di cinque week-end per due persone in una capitale europea. L'estrazione avverrà nel mese di marzo. I vincitori potranno ritirare il premio entro 180 giorni dal ricevimento della raccomandata. Il viaggio, da effettuarsi entro la fine del 2008, esclusi i periodi di alta stagione, comprende volo aereo e pernottamento.

Il regolamento del concorso è disponibile presso la sede. Valore complessivo dei premi 5.000 euro.



Una squadra per vincere

Confartigianato, una grande squadra per affermare lo spirito dell'artigianato, delle piccole imprese, dello sviluppo.

www.confartigiano.it



Perché iscriversi?

Per avere accanto un'organizzazione che ti sostiene in tutte le esigenze della tua impresa, ma soprattutto per dare peso e prestigio all'artigianato.

Come socio di Confartigianato Imprese Lecco avrai:

- ▶▶ l'affiancamento da parte di un'equipe di professionisti nei settori fiscale, creditizio, sindacale e pensionistico.
- ▶▶ consulenze, corsi e opportunità "su misura" nell'ambito della formazione, della qualità, dell'internazionalizzazione, della sicurezza e dell'ambiente
- ▶▶ tutte le informazioni e gli strumenti per affrontare la giungla delle normative e risolvere i problemi quotidiani della tua attività
- ▶▶ la forza della più grande organizzazione italiana dell'artigianato e un potente strumento per far sentire la tua voce laddove si prendono le decisioni riguardanti il nostro lavoro
- ▶▶ convenzioni a condizioni estremamente vantaggiose
- ▶▶ la possibilità di collaborare alla vita associativa e partecipare a tutte le attività direttive, formative, culturali e conviviali.



Conoscere l'Associazione e i suoi servizi

L'ufficio fiscale si presenta

L'ufficio fiscale di Confartigianato Imprese Lecco riunisce il gruppo di addetti più numeroso all'interno dell'associazione: ventisei persone distribuite tra sede e delegazioni, "capitanati" dal responsabile dott. Armando Dragoni.

A loro possono rivolgersi con fiducia gli artigiani di ogni categoria, per orizzontarsi nella giungla di normative tributarie che quotidianamente affliggono le imprese con continue scadenze, nuove disposizioni e una miriade di decreti e regolamenti di non facile interpretazione.

E' indispensabile affidarsi a qualcuno che guidi l'artigiano, innanzitutto per evitare salatissime sanzioni, ma anche per trovare la formula giusta per non pagare più del dovuto alle casse dello Stato.

Il servizio, articolato in base alle esigenze ed alle specifiche problematiche dell'impresa, viene prestato da esperti che seguono la contabilità dell'azienda in tutta la sua completezza, riuscendo in questo modo a creare un rapporto basato sulla conoscenza e sulla personalizzazione.

STUDI DI SETTORE

Particolare attenzione viene dedicata alle problematiche degli studi di settore, assistendo l'impresa in tutte le fasi della gestione degli studi: raccolta dei dati extracontabili; compilazione degli appositi modelli da allegare alla dichiarazione dei redditi, applicazione del programma "Gerico", con il quale misurare la congruità o meno dei ricavi dichiarati; valutazione dell'adeguamento dei ricavi alle risultanze di "Gerico".

RAPPORTI CON GLI UFFICI DEL FISCO

L'artigiano viene consigliato e assistito in modo completo in merito a tutti i problemi che possono sorgere con gli Uffici Finanziari: avvisi bonari, cartelle esattoriali, concordati, ecc.

Analoga consulenza viene fornita, grazie alla collaborazione del rag. Francesco Chirico, per la gestione delle pratiche di contenzioso, predisponendo la presentazione e la discussione dei ricorsi presso le Commissioni Tributarie.



L'Ufficio Fiscale della sede di via Galilei. In piedi, da sinistra, Michela Sala, Massimo Sala, Margherita Murena, Franco Pozzoni, Annamaria Russi, Armando Dragoni, Manuela Limonta, Paola Bonaiti, Cristina Ripamonti, Massimo Giacchetti. In basso: Maria Mazza, Barbara Dell'Oro, Susanna Spandri, Cristina Viglienghi.

CONSULENZA GESTIONALE

Il servizio offre la più ampia e articolata consulenza in relazione ai momenti più importanti della vita di un'impresa: la fase iniziale di costituzione, determinante ai fini di una corretta impostazione, le trasformazio-

ni (conferimenti, modifiche societarie, ecc.), la cessazione di attività, nonché i quesiti di carattere gestionale: agevolazioni, investimenti, ristrutturazioni, ecc.

INVIO TELEMATICO

Con l'obbligo per la quasi totalità dei contribuenti di inviare telematicamente le dichiarazioni fiscali, Confartigianato Imprese Lecco, in qualità di intermediario abilitato, è in grado di gestire la compilazione dei modelli di dichiarazioni fiscali e di effettuare l'invio telematico, previo ricontrollo formale per mezzo del programma "diagnostico" appositamente fornito dall'Amministrazione Finanziaria.

INFORMAZIONE CONTINUA

Oltre ad occuparsi di contabilità, l'ufficio fiscale organizza periodicamente incontri, in sede e sul territorio, per spiegare agli associati le novità normative e le opportunità da cogliere in base alle diverse agevolazioni previste dalla legge.

Per l'artigiano che non ha tempo da perdere, le continue modifiche alla normativa fiscale impongono informazioni tempestive e semplici, che Confartigianato Imprese Lecco fornisce alle imprese anche per mezzo del periodico "L'Artigianato Lecchese", inviato gratuitamente a tutti gli associati.

L'Ufficio fiscale offre:

- » consulenza fiscale e tributaria
- » aggiornamento sugli adempimenti fiscali
- » tenuta contabilità semplificata e ordinaria
- » gestione libri sociali (compilazione e tenuta)
- » calcolo tributi diretti, indiretti e locali
- » studi di settore
- » compilazione e invio telematico della dichiarazione dei redditi
- » assistenza nella gestione delle pratiche di contenzioso tributario
- » formulazione di proposte di legge a tutela degli artigiani

30 gennaio, incontro in sede sulle ultime novità

Salute e sicurezza sul lavoro

Ancora una volta in materia di salute e sicurezza sul lavoro si stanno approntando modifiche ed aggiornamenti alle normative vigenti.

Infatti, con la Legge Delega 123 del 3 agosto 2007, il Governo sta per emanare il Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro. Alcune misure sono però già operative dal 25 agosto 2007.

Tra le novità, l'estensione della Legge Bersani (obbligo di tessera di riconoscimento, provvedimenti di sospensione lavori, maxisanzioni per il lavoro nero) dai cantieri a tutte le attività produttive, oltre all'inasprimento del sistema sanzionatorio nel caso di reiterate violazioni in materia di sicurezza.

Confartigianato Imprese Lecco organizza per mercoledì 30 gennaio alle ore 20.30 una serata informativa gratuita nella sede di via Galilei 1, Lecco, con lo scopo di illustrare i contenuti della Legge Delega 123/2007 e riassumere i principali obbli-

Nome

Cognome

Azienda

Tel.e.mail

Attività impresa

Vorrei approfondire i seguenti argomenti

.....

.....

Da restituire via fax allo 0341.250170 entro il 16 gennaio

ghi a carico dei datori di lavoro, riprendendo i cardini normativi del D.Lgs.626/94 (formazione, documento di valutazione dei rischi, utilizzo di dispositivi di sicurezza).

L'incontro si svolge in collaborazione con Economie Ambientali, che si occupa da anni di seguire le imprese sugli argomenti in oggetto.

Per partecipare gratuitamente al seminario vi chiediamo gentilmente di inviare via fax al numero 0341.250170 entro e non oltre il 16 gennaio 2008 il modulo sopra riportato, oppure segnalare la propria adesione al responsabile dell'area formazione di Confartigianato Paolo Grieco (pgrieco@artigianato.lecco.it).

FERMO TOTALE DELL'AUTOTRASPORTO MERCI ANCHE NEL LECCHESE

Autotrasportatori, le ragioni della protesta

Gli autotrasportatori non chiedono nulla d'eccezionale: semplicemente il rispetto delle norme esistenti e la vigilanza sulla loro applicazione.

Purtroppo, vista l'indisponibilità del Governo a trattare la piattaforma unitaria presentata dalle Associazioni, si è reso necessario attuare un'azione forte per richiamare l'attenzione sui problemi della categoria.

Il fermo nazionale dei servizi di autotrasporto merci, attuato dal 10 al 12 dicembre scorsi, ha richiamato l'attenzione del Governo e del Paese sui problemi che affliggono l'autotrasporto italiano, mettendo a rischio la sopravvivenza del settore, demolendo le piccole imprese, causando la perdita di posti di lavoro, a vantaggio dei vettori esteri e dell'illegalità. Nel Lecchese il fermo si è svolto senza problemi di ordine pubblico, con presidi di sensibilizzazione nel meratese e a Colico.

Programmato inizialmente per tutta la settimana, il fermo è stato sospeso nella serata di mercoledì 12, dopo aver preso atto delle proposte avanzate dal Governo che vanno nella direzione delle richieste della categoria, come ad esempio il contratto obbligatorio scritto, le tariffe minime, l'osservatorio sui costi, la strategia dei controlli e gli interventi sul gasolio.

Le organizzazioni dei trasportatori giudicheranno l'operato del

Governo sulla base del mantenimento degli impegni assunti nei confronti della categoria.

Luigi Longoni (nella foto), Presidente regionale di Confartigianato Trasporti, spiega le ragioni della protesta: "Le nostre imprese vogliono soltanto poter lavorare nelle condizioni stabilite dalla legge. Innanzitutto, chiediamo che vengano rispettate e fatte rispettare le condizioni del contratto in forma scritta, stabilito dalla legge per effettuare un servizio di autotrasporto. A cominciare dai tempi di pagamento fino alla garanzia della tracciabilità del contratto, così come avviene in Francia, per individuare esattamente tutti gli attori responsabili della filiera del trasporto: dal committente al destinatario".

"Chiediamo anche che vengano rispettate e fatte rispettare le norme già esistenti sul cabotaggio, vale a dire sulle modalità di trasporto merci consentite agli autotrasportatori stranieri, e che per i

Paesi di nuovo ingresso nell'Ue siano stabilite regole certe ed effettuati rigorosi controlli per farle rispettare".

"Riteniamo imprescindibili - sottolinea Longoni - le richieste di carattere normativo contenute nella piattaforma. Inoltre chiediamo un'azione incisiva da parte dell'Esecutivo per consentire la diminuzione dei costi di esercizio e, in particolare, del gasolio da autotrazione".





Progetto Alternanza scuola/lavoro - RICHIESTA DI STAGE

(da inviare al fax 0341-250170 entro il 14 gennaio 2008)

STUDENTI 3° ANNO IPSIA FIOCCHI

Azienda

Ragione sociale:
 Indirizzo:
 Recapito telefonico: e.mail

**Referente/
Tutor**

Nominativo:
 Funzione Aziendale:
 Recapito telefonico: e.mail

**Figura di interesse
e numero
di stagisti**

Operatore Meccanico o	Operatore Elettrico o	Operatore Elettronico o
N° stagisti: ____	N° stagisti: ____	N° stagisti: ____

**Aree di
inserimento**

Operatore Meccanico	Operatore Elettrico	Operatore Elettronico
o progettazione/ufficio tecnico	o Installazione e montaggio	o Ufficio tecnico
o Reparto produzione/collaudo	o Manutenzione	o Collaudo e messa a punto
	o Programmazione	o Produzione – circuiti stampati
	o apparecchiature di controllo	o assemblaggio componenti
	(semplici processi automatici)	o Manutenzione
	o Ufficio tecnico	elettrica/elettronica

**Periodo di
inserimento
(è possibile
effettuare una
scelta multipla)**

Dal 4 al 15 febbraio o	Dal 31 marzo all'11 aprile o
Dal 18 al 29 febbraio o	Dal 14 al 24 aprile o
Dal 3 al 14 marzo o	Dal 28 aprile al 9 maggio o
Dal 17 al 28 marzo o	Indifferente o

Approfondimenti

Disponibilità ad ospitare più ragazzi contemporaneamente:	SI o	NO o
Disponibilità ad ospitare più ragazzi in periodi diversi:	SI o	NO o
Azienda raggiungibile da mezzi pubblici	SI o	NO o
Richiesta disponibilità stagista per la giornata di sabato	SI o	NO o

Specifiche

Orario mattina dalle h alle h
 Orario pomeriggio dalle h alle h
 Richiesta di riavere gli stessi studenti dell'anno scorso SI o NO o
 Nomi*:

* Nomi: nel caso in cui l'azienda voglia avere gli stessi ragazzi dell'anno scorso, non potrà decidere il periodo ma adattarsi a quello che la scuola ha previsto per la classe frequentata dai ragazzi stessi.

Alternanza scuola-lavoro, scadenza 14 gennaio

Gli studenti del Fiocchi in cerca di stage

Per le aziende non è previsto alcun onere, fatta salva la nomina di un "tutor" aziendale che seguirà lo studente nel periodo di permanenza in azienda e che concorderà con il tutor scolastico il progetto formativo. La convenzione di stage sarà stipulata direttamente con la scuola, che si farà carico anche degli oneri assicurativi

Confartigianato Imprese Lecco, insieme alle altre associazioni imprenditoriali, sta partecipando - ormai dall'anno scolastico 2003/04 - ad un progetto sperimentale sull'alternanza scuola-lavoro con l'I.P.S.I.A. "Fiocchi" di Lecco.

L'obiettivo è quello di avvicinare sempre di più le esigenze del mondo del lavoro a quelle della scuola.

Tra le diverse iniziative (incontri per studenti e genitori, interventi di tecnici a scuola, visite aziendali) lo stage assume un ruolo fondamentale, in quanto diventa anche un'opportunità per le aziende di conoscere ragazzi che sono in prossimità di conseguire la qualifica professionale triennale.



L'alternanza coinvolge complessivamente 128 studenti delle classi terze dell'I.P.S.I.A. Fiocchi, dei quali 47 dell'indirizzo mecca-

nico, 52 dell'indirizzo elettrico, 29 dell'indirizzo elettronico. Tutti gli studenti, al termine dell'anno scolastico, dovranno sostenere l'esame per il conseguimento della qualifica professionale.

Lo stage avrà una durata di 80 ore (due settimane consecutive) a partire dal prossimo mese di febbraio, secondo il calendario indicato nella scheda di adesione a pagina 10.

Le aziende possono ospitare contemporaneamente o in modo scagionato più studenti, compilando la scheda riportata nella pagina a fianco ed inviandola via fax (numero 0341.250170) entro lunedì 14 gennaio 2008.

I nuovi laboratori integrati multidisciplinari

Fiocchi e Badoni "a tecnologia avanzata"

Si è svolta lo scorso 29 novembre, presso gli istituti Badoni e Fiocchi di Lecco, l'inaugurazione dei nuovi laboratori integrati multidisciplinari, allestiti in base al progetto congiunto promosso dal Comitato Consultivo dalla Deutsche Bank, del quale fanno parte Confartigianato Imprese Lecco, API Lecco, Confindustria Lecco, Associazione Costruttori Edili Lecco, Unione Commerciali Lecchesi.

Il progetto ha messo a disposizione risorse economiche del valore di 100mila euro finalizzate a potenziare la dotazione tecnica dei laboratori dei due istituti lecchesi, nell'ottica di favorire un rapporto sempre più stretto fra scuola ed impresa.

I laboratori e le attrezzature saranno utilizzabili, oltre che dagli allievi, anche dai diversi soggetti che nel Territorio necessitano di formazione sui temi dell'automazione.

All'inaugurazione sono intervenuti, tra gli altri, il presidente del Fiocchi Walter Valsecchi, il presidente del Badoni, Roberto Peverelli, il presidente Deutsche Bank Giovanni Testoni, il Presidente della Provincia di Lecco Virginio Brivio e il Presidente della Camera di Commercio Vico Valassi.

ISTITUTO BADONI

LABORATORIO LAVORAZIONI MECCANICHE A CNC

Il laboratorio è dotato delle attrezzature necessarie per lo studio delle tecnologie delle lavorazioni meccaniche a Controllo Numerico. In particolare le postazioni sono composte da simulatore di controllo dotato del sw per la gestione CAD CAM e costituito da una tavoletta che riproduce l'unità di controllo e di programmazione del tornio a controllo numerico didattico su cui sperimentare le lavorazioni meccaniche.

ISTITUTO FIOCCHI

LABORATORIO TECNOLOGICO CONTROLLO QUALITA'

Il Laboratorio è dotato delle attrezzature per lo studio delle principali prove di laboratorio connesse con il settore meccanico e per la lettura e l'analisi dei relativi risultati. In particolare la strumentazione necessaria per le diverse tipologie di prove di durezza, per i principali controlli dimensionali e per la prova di trazione sui materiali.

Un canale privilegiato per uno stage di "qualità"

Incontro con gli stranieri del Politecnico

Nell'ambito delle attività di collaborazione tra Politecnico di Lecco e Confartigianato Imprese Lecco, si è tenuto lo scorso 26 ottobre un incontro tra imprenditori artigiani e circa 50 studenti stranieri del secondo anno ed i laureandi in ingegneria. Il duplice obiettivo dell'evento è stato far conoscere ai giovani la realtà di Confartigianato Imprese Lecco, e presentare agli imprenditori l'opportunità di iniziare o rafforzare la propria presenza sui mercati esteri. Il presidente Arnaldo Redaelli e il direttore Paolo Galbiati, intervenuti all'appuntamento accanto al professor Marco Imperadori del Politecnico, hanno sottolineato la volontà di Confartigianato Imprese Lecco di incentivare il dialogo e il confronto tra realtà universitaria e realtà imprenditoriale, agevolando azioni di internazionalizzazione e di raccordo con il sistema produttivo. Ricordiamo che presso il Politecnico di Lecco si svolgono i corsi di Ingegneria Edile, Ingegneria Civile e Ingegneria Meccanica. Fare formazione a livello internazionale sul nostro territorio significa aprire un prezioso canale di comunicazione con i Paesi di origine degli studenti, creando una valida opportunità per collaborazioni future.

Nazionalità degli studenti

Bangladesh, Bosnia Erzegovina, Brasile, Camerun, Canada, Cina, Corea del Sud, Egitto, Federazione Russa, Filippine, Ghana, Giordania, India, Marocco, Messico, Nigeria, Pakistan, Palestina, Polonia, Repubblica Ceca, Ser-



bia Montenegro, Tanzania, Tunisia, Turchia, Ucraina, Venezuela, Vietnam.

Il contatto con gli studenti può risultare particolarmente interessante per gli imprenditori che volessero valutare la possibilità di operare sui relativi mercati. Si segnala inoltre

che questi studenti potranno anche rientrare in programmi di stage per le aziende, da attivare eventualmente nei prossimi mesi.

Per informazioni e modalità per ospitare gli stagisti: Confartigianato Imprese Lecco (dott.ssa Anna Tenzi, tel. 0341.250200, aten-

Consiglio direttivo a Varenna

"WIRE 2008" / FIERA INTERNAZIONALE DEL CAVO E DEL FILO METALLICO

Nell'ambito della mostra WIRE 2008, che si terrà a Düsseldorf dal 1° al 4 aprile 2008, il Consorzio Ilexport sta organizzando una visita in fiera volta a consentire l'incontro con le aziende espositrici nell'intento di creare interessanti opportunità di rapporti commerciali. La quota di partecipazione alla missione comprende il volo aereo, il soggiorno di una notte, cena informale; ingresso in fiera; assistenza Ilexport con funzioni di interpretariato collettivo. Grazie al voucher della Regione Lombardia di euro 1.500 che sarà concesso a ciascuna azienda partecipante a missioni inserite nell'apposito elenco regionale, il costo per la partecipazione sarà di euro 550 + IVA per persona. Per le imprese associate ad Ilexport, il Consorzio interviene abbattendo ulteriormente la quota di partecipazione che sarà quindi euro 350 per persona. La missione avrà luogo solo al raggiungimento di almeno cinque partecipanti. Le aziende interessate la propria partecipazione a Ilexport entro il 23 gennaio 2008. Per informazioni: Susanne Martin o Yaneth Sierra, tel. 0341 283080

Metalfiliera 2007: Innovazione, internazionalizzazione e ambiente

Si è svolta dal 30 novembre al 1° dicembre scorsi l'edizione 2007 di Metalfiliera, il forum dedicato alle lavorazioni del filo metallico, promosso dalla Camera di Commercio di Lecco e organizzato da Lariofiere con il sostegno di Regione e Unioncamere con la collaborazione delle associazioni artigiane di categoria. "Gli ultimi dati relativi al nostro settore presentano alcuni segnali positivi - afferma Luca Milani, Presidente della Categoria Filo Metallico di Confartigianato Imprese - soprattutto sul fronte della crescita delle esportazioni, guidata dalla Lombardia con prodotti di alto livello qualitativo. Da sottolineare che il settore è uno di quelli a minore incidenza di infortuni sul lavoro, a conferma della grande attenzione che viene posta agli aspetti di sicurezza". Il Forum tecnico ha fatto il punto su scenari e prospettive future del mercato e sulle nuove applicazioni tecnologiche della lavorazione del filo, con la presentazione di un'innovativa macchina che consente il recupero degli oli usati e gli scarti del prodotto trafilato, riducendo i tempi di pulizia con impatto ambientale quasi nullo. La Camera di Commercio di Lecco ha annunciato la propria partecipazione a Wire 2008, la fiera dedicata alle lavorazioni di cavi e fili metallici, con uno stand collettivo aperto a tutte le aziende del territorio.



Convegno a Erba sulle nuove disposizioni regionali Parte la Campagna manutenzione caldaie

I termoidraulici di Confartigianato Imprese Lecco sono attivamente impegnati anche quest'anno nella "Campagna manutenzioni caldaie".

Il 28 novembre scorso, allo scopo di esaminare le molte novità in materia, si è svolto a Erba un partecipato incontro tra funzionari della Regione Lombardia e delle amministrazioni locali, alla presenza di oltre duecento tecnici operatori. Sono intervenuti, per la Regione, Massimo Volpi, funzionario dell'unità organizzativa progetti integrati, ed Emanuele de Vincensis di Punto Energia. Per Confartigianato Imprese Lecco, il presidente dei Termoidraulici Vittorino Fenili ha sottolineato le novità introdotte anche sul nostro territorio con l'adozione, dal 1° gennaio, del Catasto Unico Regionale degli Impianti.

Le associazioni di categoria, fra cui Confar-

tigianato, si troveranno a svolgere un ruolo di primaria importanza nella gestione delle convenzioni inerenti la manutenzione delle caldaie domestiche: verranno infatti istituiti sul territorio una serie di "Centri di assistenza impianti termici" (CAIT) che modificheranno radicalmente le procedure di trasmissione dei rapporti di controllo da parte degli operatori.

Le associazioni di categoria, secondo le disposizioni contenute nel provvedimento regionale, saranno chiamate a stipulare una specifica convenzione con la Regione Lombardia, assumendo precise responsabilità nei confronti degli operatori e dei terzi responsabili.

Altra novità di rilievo a carico degli installatori è l'adozione della scheda identificativa dell'impianto, della centrale e dei tecnici manutentori. È da sottolineare con grande soddisfazione il notevole ridimensionamento delle

intossicazioni di monossido di carbonio nelle abitazioni, che in Provincia di Lecco sono scesi da 18 nella stagione 2001-2002 a 3 nel 2006-2007 (dati ASL).

"Dal 2000 ad oggi - spiega il presidente Fenili - con l'applicazione delle nuove normative in materia abbiamo avuto l'opportunità di sostituire un numero considerevole caldaie autonome e centralizzate, con un'azione che è valsa a diminuire gli incidenti grazie anche alle manutenzioni preventive, alla professionalità degli artigiani e alla cura prestata nell'istituire la cittadinanza. Per mantenere al passo il livello professionale della categoria, Confartigianato Imprese Lecco ha in programma una serie di corsi di aggiornamento per gli associati, con docenti qualificati provenienti dal CIR, dall'UNI e dal CIG, in accordo con i competenti uffici ecologia degli enti locali".

Assemblea riparatori elettrodomestici

Si è riunita lo scorso 10 dicembre l'assemblea dei riparatori di elettrodomestici di Confartigianato Imprese Lecco, presieduta dal presidente degli Installatori elettrici Francesco Rotta e dal presidente nazionale del Gruppo riparatori di elettrodomestici Innocenzo Sartor.



Nel corso dell'incontro, Sartor ha relazionato sull'attività nazionale del gruppo e sulla questione della nuova normativa RAEE (ampiamente esposta sullo scorso numero dell'Artigianato Lecchese), sulla quale Confartigianato sta impegnandosi per modificare alcuni punti, facilitando l'adeguamento alla disciplina che prevede una scadenza al 18 febbraio 2008 per i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche che devono iscriversi obbligatoriamente ad un consorzio. Confartigianato ha già sottoscritto un'apposita convenzione con il consorzio Ecoped. Il presidente Rotta ha annunciato l'imminente realizzazione, a livello nazionale, del marchio di qualificazione "E" riservato alla categoria Elettrici, che verrà rilasciato in base a una serie di requisiti fra cui la formazione e l'aggiornamento professionale.

Sono state infine esaminate le tariffe del prossimo listino prezzi. Marco Bonacina, funzionario responsabile dell'ambiente, è disponibile per ogni chiarimento. (tel 0341.250200).

Come diventare "installatore domotico"

Grande partecipazione al seminario organizzato al Jolly Hotel di Lecco lo scorso 29 novembre sulla tecnologia di automazione nelle abitazioni, dedicato alla categoria degli installatori elettrici in collaborazione con Gewiss, con il coinvolgimento del CEI e dei rappresentanti di Confartigianato Imprese. L'incontro ha avuto come obiettivo la promozione della cultura domotica tra gli operatori del settore, trasmettendo un'informazione di base sulla tecnologia BUS e sulle principali soluzioni domotiche.





Progetto Artis, gli otto premiati lecchesi

Falegnami e orafi "eccellenti"

Vi sono otto artigiani lecchesi tra le aziende lombarde meritevoli del riconoscimento di eccellenza previsto dal Progetto Artis, l'iniziativa attivata dalla Convenzione Regione Lombardia e Unioncamere in collaborazione con le Associazioni artigiane lombarde e con il coordinamento operativo di Cestec. La cerimonia di assegnazione dei riconoscimenti si è tenuta il 2 dicembre a FieraMilanoCity, nell'ambito de L'Artigiano in Fiera, alla presenza dell'Assessore regionale all'Artigianato e Servizi, Domenico Zambetti, di Dario Visconti in rappresentanza di Unioncamere Lombardia, insieme ai dirigenti delle associazioni artigiane che hanno collaborato alla riuscita del progetto, fra cui Confartigianato Imprese. Il Progetto Artis è nato con l'obiettivo di valorizzare e promuovere, attraverso il conferimento di uno speciale riconoscimento di eccellenza, le imprese lombarde operanti nei settori del legno e dei metalli preziosi, attive nell'artigianato artistico, tradizionale, tipico e innovativo, in possesso dei requisiti previsti dai Disciplinari di produzione. Nello stesso contesto si è conclusa anche la prima edizione del Progetto Benchart, previsto della Convenzione Regione Lombardia e



Tra le imprese che hanno aderito alla prima edizione del Progetto Artis, si sono segnalate come eccellenti sei imprese lecchesi del settore legno e due del settore metalli preziosi.

Settore orafa

NELIDA ORLANDI, NELIDA INORO • MARINA ROTASPERTI, R. & R. BOTTEGAORAFI DI ROTASPERTI RIVA & C

Settore legno

ANNAMARIA MONTI, ALESSIACORNICI • MICHELE BRANCHINI, FALEGNAMERIABRANCHINI MICHELE & C • GIANPIERO CONTI, GIOVANNI CONTI INTERIOR DESIGN • GIANCARLO CHIEREGATO, OSCAR CHIEREGATO DI GIANCARLO CHIEREGATO • GIANCARLO PEREGO, PEREGO TENDE • GIOVANNI BRUSADELLI, BRUSADELLI GIOVANNI

Unioncamere in collaborazione con le Associazioni artigiane lombarde e il coordinamento operativo di Ecpa Lombardia. Sono state oltre 900 le imprese che hanno aderito a questo progetto, finalizzato a promuovere l'eccellenza delle aziende artigiane e delle piccole e medie imprese lombarde attraverso la metodologia del benchmarking, ottenendo un report aggiornato sui propri punti di forza e debolezza ed entrando a far parte della comunità virtuale di imprese promossa dal progetto. Le dodici aziende che più si sono distinte in materia di qualità, ambiente ed innovazione si sono spartiti i premi previsti, per un totale di 73mila eu-

ro, suddivisi tra incentivi e buoni per strumenti di comunicazione e interventi di innovazione e miglioramento. Il Progetto BenchArt e il Progetto Artis continueranno anche nel 2008: "Voglio sottolineare che questo non è un momento conclusivo, bensì solo la partenza, una bella partenza, per continuare su questa strada di cui le imprese qui presenti hanno fatto da apripista. - ha affermato l'Assessore Zambetti - Entrambi i progetti infatti continuano e spero raccoglieranno, visto il successo, ulteriori adesioni. Si sono rivelati strumenti interessanti e utili: mi auguro, quindi, che il raggio di azione si possa allargare sempre più, quale leva di crescita e sviluppo per tutte le piccole imprese artigiane lombarde".

Le informazioni per le adesioni sono disponibili sul sito: www.lombardia-eccellenza-artigiana.it

A Milano il convegno Donne Impresa

Si è svolta lo scorso 2 dicembre, nell'ambito di "Artigiano In Fiera" a Milano, la Tavola Rotonda promossa dal Movimento Donne Impresa della Lombardia sul tema "Quando il valore economico lo creano le donne". L'evento, programmato dal direttore di Confartigianato Imprese Lecco Paolo Galbiati, in qualità di vicepresidente della manifestazione "Artigiani in fieri", ha visto la partecipazione di un considerevole numero di partecipanti appositamente giunti da Lecco. Sono intervenute Laura Brianza, Presidente Donne Impresa di Confartigianato Lombardia, Rosa Gentile, Presidente Nazionale Donne Impresa Confartigianato, Giorgio Merletti, Segretario Confartigianato Lombardia, Gianna Martinengo, Presidente Comitato per l'imprenditoria femminile Cciaa Milano, Catia Ventura, Direttore Centro Studi Sintesi, Daniela Garbelli, Direttore Eurolabour Spa, Divisione Sintex e Worklab, Domenico Zambetti, Assessore Artigianato e Servizi Regione Lombardia. Nell'Anno Europeo delle Pari Opportunità, il convegno ha voluto portare un contributo al dibattito nazio-



nale sul ruolo socio economico del lavoro femminile nell'economia italiana, con particolare attenzione al contesto lombardo. La presenza a livello nazionale di 365mila imprenditrici artigiane, attive soprattutto in Lombardia (oltre 68.000), deve far riflettere sul loro peso economico in termini di Prodotto Interno Lordo. Analisi economiche mettono infatti in evidenza che le imprese femminili artigiane contribuiscono allo sviluppo complessivo del Paese per quasi il 2,2%. Questi sono i dati che emergono dal 4° Osservatorio sull'imprenditoria femminile artigiana in Italia, promosso da Confartigianato e nel quale si evidenzia anche la forte capacità di adattamento e

trasformazione alle evoluzioni dei mercati delle aziende femminili. Le imprenditrici assumono infatti un atteggiamento positivo nei confronti del futuro, nonostante le difficoltà che provengono dallo scenario italiano ed internazionale. Da sinistra: Catia Ventura, Daniela Garbelli, Gianna Martinengo, Laura Brianza, Rosa Gentile, Domenico Zambetti e Giorgio Merletti con il giornalista Paolo Pardini.

E CHE OFFRE GRANDI OPPORTUNITÀ AI GIOVANI ne di una professione

aggiore di Bergamo, le creste barocche di Anzani Lombardo e il museo Antoniano di Rovetta. Oltre ad essere momenti di acquisizione di conoscenze, i corsi rispondono ad una precisa esigenza formativa e di uscita professionale - sottolinea Gianpiero Conti, presidente della categoria legno-Arredo di Confartigianato Lecco e presidente regionale del settore - Infatti oggi, per un imprenditore del nostro settore, risulta indispensabile avere un'adeguata preparazione per far fronte alle richieste di clienti sempre più esigenti ed informati".

DOPO LA SCUOLA, SCEGLI IL LEGNO

La questione della formazione professionale è un tema al quale la categoria sta dedicando particolare attenzione. "Non è semplice trovare ragazzi che abbiano voglia di intraprendere questo mestiere - spiega il presidente di categoria Gianpiero Conti - nonostante un nostro dipendente guadagni meglio di un impiegato e svolga un lavoro gratificante e dinamico. Nei moderni laboratori di falegnameria si opera su macchinari all'avanguardia, vi è possibilità di viaggiare spesso, conoscere architetti e professionisti del settore, con ottime occasioni di crescita professionale e culturale. E' anche un mestiere pulito ed ecologico: la salute e il benessere del lavoratore viene tutelata da impianti di condizionamento e aspirazione,



CONSIGLIO DIRETTIVO LEGNO ARREDO

Presidente:
Gianpiero Conti

Consiglio Direttivo (da sinistra)
Guido Villa
Antonio Nava
Gianpiero Conti
Paolo Martini



apprezzatissime anche le tecniche dedicate alla verniciatura del legno, in speciale attenzione ai temi ambientali: la categoria punta molto sull'aspetto ecologico come valore aggiunto. Un gruppo di aziende associate, ad esempio, si sta impegnando ad utilizzare legname proveniente da riforestazione, con una serie di azioni per la tutela e il rispetto della natura.

mentre l'utilizzo di materiali biocompatibili garantisce l'assenza di sostanze tossiche per l'organismo. Nonostante ciò, sono ancora pochi i ragazzi che escono dalle scuole professionali con la qualifica di falegname. Per questo motivo un'attenzione particolare è rivolta ai rapporti con gli istituti del territorio, soprattutto il C.F.P. Aldo Moro di Valmadrera con il quale vengono organizzati incontri didattici e stage nelle imprese artigiane.

Anche la nostra associazione sta facendo di tutto per mostrare il vero volto dell'artigianato, che non ha più nulla a che vedere con l'immagine ottocentesca della bottega polverosa di Mastro Geppetto. Oggi le professioni che fanno capo al comparto del legno offrono opportunità straordinarie, in termini di soddisfazione personale e di prospettive. Secondo Conti è la cultura che manca: "A partire dai genitori. Cercano di orientare i figli verso mestieri sicuri, puliti e appassionanti. E non capiscono che l'artigianato, nel suo ventaglio di sfaccettature, offre esattamente questo". Con lo slogan "Dopo la scuola, scegli il legno e punta sull'artigianato" la categoria ha allestito un stand in occasione della 34ª Mostra Mercato dell'Artigianato che si chiude oggi a Erba. Lo spazio, realizzato in collaborazione con la Federazione lombarda di Confartigianato Imprese, ha raggiunto l'obiettivo di far riflettere i visitatori sul valore dei prodotti artigianali, stimolando la capacità di apprezzare una figura professionale in grado di creare e produrre pezzi unici in un contesto aziendale di grande tecnologia.

LE NOSTRE SEDI

LECCO
sede Via G. Galilei, 1
Tel. 0341 250200

LECCO
dell'aggregazione centro
Via Aspromonte, 45
Tel. 0341 365320

BARZANO
Via A. Manara, 1
Tel. 039 955887

CALOLZIOCORTE
Via Ischia, 18
Tel. 0341 644400

COLICO
Via Nazionale, 91
Tel. 0341 930469

MERATE
Via Mameli, 6
Tel. 039 9900331

MISSAGLIA
Via Ugo Merlini, 4
Tel. 039 9241599

OGGIONO
Via Giovanni XXIII, 16
Tel. 0341 577198

PREMANA
Via 2 Giugno, 2
Tel. 0341 890370

PRIMALUNA
Via Provinciale, 77
Tel. 0341 980118

TUTTO

attività per le
i requisiti
nascono le
siti speciali
e le porte
azionale

ura CE per
ore dal 1°
ncatura CE

ve a livello
a direttiva
del comite
ate da uno

standard eccessivamente elevato, sia per le misure organizzative che comporta a carico delle imprese, sia a causa dei costi elevati che genera. Rivista così la norma, che ormai ha assunto la sua veste definitiva, la palla passa agli organismi che hanno il compito di interpretarla, identificando quali siano le tipologie di prodotto su cui eseguire i test e quali siano, a livello nazionale, le prove di laboratorio indispensabili per poter immettere il prodotto sul mercato. Confartigianato Imprese Lecco sta proseguendo il suo impegno presso i vari tavoli di lavoro per garantire che le istanze delle aziende artigiane vengano prese in considerazione. Nel frattempo l'associazione ha organizzato per gli imprenditori del settore un servizio di accompagnamento all'ottenimento della marcatura CE secondo le direttive europee. E' stato inoltre svolto un percorso di formazione per il calcolo della trasmittanza termica del serramento, dato indispensabile per completare l'attestato di qualificazione energetica degli edifici e poter accedere ai finanziamenti statali sotto forma di detrazione IRPEF 55%.



■ GAS, ACQUA, RISCALDAMENTO, ENERGIE ALTERNATIVE

Parole d'ordine: aggior

E' un autunno caldo per gli installatori di impianti termoidraulici, una categoria che sta affrontando il futuro sia sul fronte legislativo che su quello del progresso tecnico. Due tematiche strettamente connesse: negli ultimi anni infatti le tecnologie sono avanzate con ritmo incalzante rendendo obsolete molte normative. Proprio per sostenere le imprese in questo cammino, Confartigianato Lecco organizza molteplici iniziative per sviluppare all'interno della categoria la cultura dell'innovazione e della sicurezza, in stretta relazione con tutti gli organismi che a diverso livello si occupano di impianti termoidraulici: amministrazioni locali, ASL, aziende municipalizzate, enti di qualità e con-



Uno dei numerosi corsi di aggiornamento organizzati da Confartigianato Lecco

trollo, ordini professionali degli architetti e degli ingegneri. L'obiettivo è garantire un'efficace coordinazione esecutiva

"sul campo" ed evitare quello incomprensioni che potrebbero ostacolare la realizzazione di un'opera "a regola d'arte" come è nel diritto del cliente.

Oltre che per la continua ed esponenziale innovazione tecnologica, la categoria è in fibrillazione in attesa del nuovo testo unico per l'edilizia, ora all'esame del Parlamento, che contiene una parte riguardante l'impiantistica. "Si tratta di una legge che non recepisce tutte le aspettative della categoria - afferma Vittorio Fenili, presidente dei Termoidraulici di Confartigianato Lecco - ma che ci soddisfa

per il rafforzamento del profilo professionale: l'innalzamento dei requisiti di qualificazione, da presupposti per una maggiore tutela della sicurezza del cittadino. Positivo anche l'aspetto che estende la sfera d'applicazione della disciplina a tutti gli edifici, pubblici e privati ad uso civile, artigianale produttivo, industriale commerciale ed agricolo. Resta ancora la necessità di perseguire l'obiettivo della riforma organica della normativa di settore, uniformando le procedure amministrative che rimangono spesso contraddittorie".



IDRAULICO, UN MESTIERE D'ORO

Quante volte sentiamo dire: "Era meglio che mio figlio avesse fatto l'idraulico!" Effettivamente, nonostante l'attuale congiuntura sia particolarmente difficile per i giovani in cerca di lavoro, il settore offre ancora buone opportunità. In città e in provincia non mancano mai le richieste di nuove costruzioni, di ristrutturazioni, di manutenzioni sia in ambito civile che industriale.

Il percorso è proporzionale alle dinamiche del mercato, con un cammino che inizia generalmente con un periodo di lavoro come dipendente e il successivo salto, in veste di lavoratore autonomo, come terzista della stessa ditta da cui ci si stacca. Ed è bello vedere come i ragazzi che completano il loro ciclo formativo presso le scuole professionali della nostra zona, come l'"Aldo Moro" di Valmadrera, intraprendano la carriera di installatore termoidraulico con una reale passione. Una passione che è l'ingrediente essenziale di questo mestiere e garantisce alla maggioranza degli allievi un'assunzione immediata e sicura con un futuro di grandi soddisfazioni.

Ci pensa poi Confartigianato Lecco a sostenere i termoidraulici con un'intensa opera di affiancamento: hanno luogo i numerosi seminari gratuiti su tecniche, dichiarazioni di conformità, le normative UNI, bioarchitettura e così via. Anche le opportunità di certificazione da ELFI vengono utilizzate al meglio, con corsi di formazione, sulla manutenzione degli impianti. Il servizio di consulenza dell'Associazione è poi a disposizione di tutte le imprese che vogliono il marchio ISO con procedure e costi adeguati a poi presenti una serie di servizi "trasversali": consulenza fiscale e sindacale, la previdenza. A dimezzare i costi, è possibile di andare incontro al "nuovo mestiere" con un progresso ogni giorno più rap-

VE: I TERMOIDRAULICI AFFRONTANO IL FUTURO

ornamento e sicurezza

ESTRATTO DA "LA PROVINCIA DI LECCO"

PROPOSTA: TORNARE ALLE CALDAIE CENTRALIZZATE

I termoidraulici di Confartigianato Lecco stanno da tempo portando il loro significativo contributo per attuare quanto di loro competenza nell'ambito delle misure di risparmio energetico. Decenni di esperienza portano oggi ad individuare un nodo di fondamentale importanza su cui intervenire per un'efficace, rapida e possibile azione di risparmio nell'ambito dei sistemi di riscaldamento condominiali. Le esigenze di benessere hanno infatti portato rapidamente all'affermarsi del riscaldamento autonomo anche nei grandi edifici plurifamiliari. Un errore macroscopico: è ora di tornare alla caldaia centralizzata. La tecnologia attuale permette infatti di arrivare a un risparmio fino al 30% utilizzando il riscaldamento centralizzato in condomini superiori a sei appartamenti, senza rinunciare a una gestione personalizzata dei tempi e delle temperature di riscaldamento. È possibile ottenere inoltre acqua calda stanzialmente e una fatturazione differenziata a seconda del consumo.

tutelare gli artigiani terzi in Confartigianato che tratta attualmente la 46/90, le alternative di energia, la formazione messe a disposizione di saldatura, sui pannelli di certificazione qualità delle che vogliono ottenere il colla realtà artigiana. Sono l'accesso al credito, l'assistenza che, anche se si è "piranzza", insieme, senza farsi

IL TRUMBEE' SI EVOLVE E DIVENTA INSTALLATORE TERMOIDRAULICO

Confartigianato Lecco rappresenta nel settore dei servizi più di 2.500 aziende: la categoria degli installatori termoidraulici è forte di oltre 330 imprese. L'associazione si dedica con continuità all'opera di aggiornamento e formazione sui temi della sicurezza organizzando diversi seminari formativi con docenti messi a disposizione dall'UNI (l'Ente nazionale di unificazione) e del CIG (Comitato italiano del gas).

Gli installatori abilitati e regolarmente iscritti alla Camera di Commercio nell'apposito Albo operano in ottemperanza delle normative UNI CIG e rilasciano, al termine dei lavori, la "dichiarazione di conformità", un documento importantissimo che comporta, fra l'altro, l'inizio delle procedure amministrative relative all'abitabilità per gli edifici e l'assunzione di responsabilità a carico dell'installatore che, nel caso di impianti a gas, inizia dal contatore e prosegue fino alla canna fumaria. Il lavoro e le competenze dell'artigiano tornano alla ribalta nella fase di verifica periodica degli impianti, in ottemperanza alle normative ambientali che proteggono la nostra salute e delle norme di prevenzione degli incidenti. La Provincia e il Comune di Lecco attuano con successo da diversi anni una campagna informativa e di controllo che, grazie anche alla fattiva collaborazione di Confartigianato, ha prodotto sul territorio un sistema di certificazione di grande efficacia, abbattendo notevolmente il numero di intossicazioni da monossido di carbonio nelle abitazioni.

Un altro fronte a cui i termoidraulici dedicano particolari sforzi è quello dell'acqua, trattata in funzione dei fabbisogni dell'uomo per restituirla così come è stata prelevata senza intervenire con modifiche che potrebbero alterare il sottile equilibrio dettato dalle leggi della natura. A questo scopo l'installatore, oltre a conoscere il quadro legislativo, deve mantenersi costantemente aggiornato sull'evoluzione delle tecniche, con particolare attenzione ai materiali che compongono l'impianto per il trasporto e l'erogazione.



CONSIGLIO DIRETTIVO IDRAULICI

Presidente:
Vittorino Fenili
Consiglio Direttivo
(da sinistra)
Oscar Buzzoni
Antonio Castelnuovo
Vittorino Fenili
Fabrizio Galli
Gianluigi Rusconi

LE NOSTRE SEDI

LECCO
sede Via G. Galilei, 1
Tel. 0341 250200

LECCO
delegazione centro
Via Aspromonte, 45
Tel. 0341 365320

BARZANO
Via A. Manara, 1
Tel. 039 955887

CALOLZIOCORTE
Via Istria, 18
Tel. 0341 644400

COLICO
Via Nazionale, 91
Tel. 0341 930469

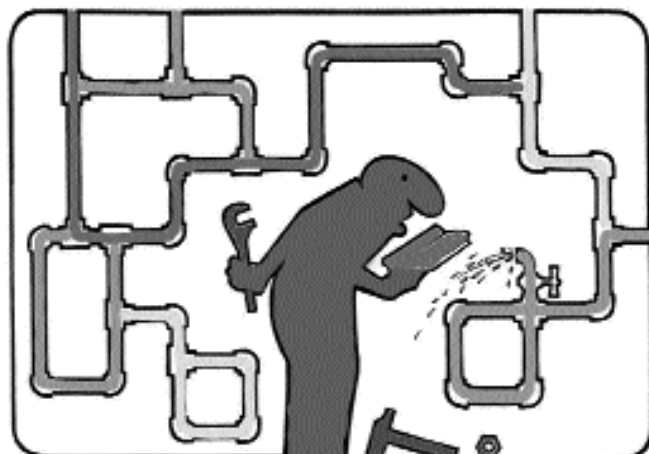
MERATE
Via Mameli, 6
Tel. 039 9900331

MISSAGLIA
Via Ugo Merlini, 4
Tel. 039 9241599

OGGIONO
Via Giovanni XXIII, 16
Tel. 0341 577198

PREMANA
Via 2 Giugno, 2
Tel. 0341 890370

PRIMALUNA
Via Provinciale, 77
Tel. 0341 980118





■ UN MESTIERE MODERNO, DINAMICO E GRATIFICA

Falegname, evoluzio

La categoria Legno Arredo di Confartigianato Imprese Lecco - nelle sue articolazioni costituite da falegnami, mobiliari, tappezzeri, serra-

burocrazia e per fisco più equo, i contratti di lavoro, l'apprendistato. Attualmente il mercato del legno-arredo sta attraver-

degli italiani. Una volta il principale status-symbol per le famiglie era l'arredamento della casa, oggi si preferisce spendere per beni voluttuari

cambia l'arredamento. Pro vedendo quindi non solo mobili, ma anche alla par idraulica, all'impianto elettrico, all'imbiancatura. È famoso "fare rete" con alti artigiani specializzati applicato nella piccola dimensio di un appartamento, vanta gioso per sia per gli artigia che per il committente. Un altro problema è l'aumento delle materie prim per fortuna non così devastante come è avvenuto n settore dei metalli. In con penso continuano a salire costi burocratici: rifiuti, sc richi, depurazioni, normati di sicurezza costituiscono uscite importanti che n piccolo bilancio di un'aziende artigiana si ripercuotono in modo considerevole s prezzo.



mentisti e restauratori - è particolarmente attiva e dinamica su diversi fronti: la qualificazione professionale e la formazione dei giovani, la qualità, le battaglie contro la

sando una "età di mezzo" caratterizzata, oltre che dai mutamenti economici del mercato globalizzato, anche da un cambiamento sociale nella tipologia dei consumi

piuttosto che rinnovare il salotto o la cucina. Anche i clienti di "fascia alta" sono diventati estremamente attenti al fattore prezzo, mentre i costi sono saliti enormemente. Specialmente chi lavora per conto terzi fatica ad affrontare una concorrenza estera spietata. Più avvantaggiato è chi, oltre alla produzione, si dedica anche alla commercializzazione e, sfruttando il contatto diretto con il cliente, opera con l'obiettivo di offrire un servizio di alta qualità, costruito su misura, garantendo un'assistenza che provochi disagi minimi a chi

L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

La categoria dedica particolari sforzi alle iniziative di qualificazione professionale realizzate tramite la struttura di Confartigianato Imprese Lecco. Gli incontri di formazione sul tema degli stili dell'arredamento, tenuti da docenti universitari, anche in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Lecco, dimostrano come da parte degli artigiani ci sia la voglia di crescere culturalmente. Recentemente si è concluso il ciclo di incontri sulle arti nell'età barocca, un corso alto livello che ha passato rassegna la storia degli ambienti, dei loro arredi e dei materiali. A conclusione del percorso formativo, il gruppo ha visitato la Basilica di Santa Mar

NUOVO CONTRATTO PER LE IMPRESE ARTIGIANE DEL LEGNO-ARREDO

Le Organizzazioni di categoria dell'artigianato, tra cui Confartigianato Imprese, e i Sindacati di categoria Cgil, Cisl e Uil hanno siglato l'accordo il 12 ottobre scorso il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro nel settore legno - arredo. L'intesa riguarda 70 mila imprese e oltre 150 mila lavoratori dipendenti. L'accordo, che copre il periodo dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2008, prevede un aumento medio mensile a regime (riferito al livello dell'operato qualificato) di 102 euro. Gli incrementi salariali saranno erogati in due tranches di pari importo, la prima a decorrere dal 1° novembre 2007, la seconda dal 1° maggio 2008. Verrà inoltre erogata una somma una tantum di 400 euro.

Nel contratto viene disciplinato l'apprendistato professionalizzante che prevede anche la determinazione del salario in percentuale crescente con l'anzianità di servizio.

Il Presidente dell'Unione Regionale Legno e Arredo di Confartigianato Lombardia Gianpiero Conti esprime soddisfazione per la firma dell'accordo "su un contratto moderno ed innovativo che valorizza le specificità dell'artigianato in un settore che in Lombardia conta più di 15.000 piccole imprese attive in tutti i segmenti". Conti fa rilevare soprattutto "l'importanza del nuovo modello di apprendistato previsto dal contratto, istituto qualificante e peculiare dell'artigianato, sia per la durata della formazione sia per le nuove prestazioni garantite all'apprendista".

MARCATURA CE: QUALITÀ E SICUREZZA INI

La marcatura CE dei serramenti costituisce una delle maggiori imprese del settore. La direttiva europea 89/106 stabilisce che devono essere soddisfatti dai prodotti da costruzione, norme UNI che definiscono le caratteristiche prestazionali e la conformità ai riferimenti europei che gli oscuranti, le finestre devono soddisfare per poter essere immesse sul mercato europeo.

Mentre la norma UNI EN 13659 che rende obbligatoria la chiusura oscuranti (ante, persiane, veneziane, ecc) è già in vigore dal 1° aprile 2006, la norma armonizzata UNI 14351, relativa ai serramenti, entrerà in vigore solo a febbraio 2009.

Confartigianato Imprese Lecco ha intrapreso numerose iniziative nazionali ed europee per permettere un'interpretazione 89/106 compatibile con l'esigenza delle piccole imprese a partire da serramenti di rimanere sul mercato, senza essere p

2007 UN ANNO COL GRUPPO GIOVANI

GENNAIO



**CORSO
"TECNICHE DI COMUNICAZIONE"**

FEBBRAIO

**PRIMO APERTIVO ITINERANTE
Lecco**



MARZO



**CONVEGNO
"La lettura della busta paga"**

APRILE



CORSO FORMATIVO- Vicenza

MAGGIO

**INCONTRO DI ORIENTAMENTO
NEL PROGETTO ALTERNANZA LAVORO
coi ragazzi dell'Istituto Fiocchi**



GIUGNO

**TERMINA IL PROGETTO SCUOLA
A.S. 2006/2007**



LUGLIO

CENA ESTIVA



AGOSTO

VACANZE



SETTEMBRE

**CORSO "MOTIVAZIONE
E LAVORO DI GRUPPO"**



OTTOBRE

MISSIONE A BRUXELLES



NOVEMBRE

**INCONTRO "COME ALLESTIRE
UNO STAND FIERISTICO"**



DICEMBRE

CENA DI NATALE



"Queste sono solo alcune delle attività che abbiamo promosso durante l'anno 2007. Un ringraziamento particolare a tutti i giovani che hanno contribuito a rendere speciali questi appuntamenti. Un augurio di buone feste e prospero anno nuovo a tutti!"

Le vantaggiose condizioni del Consorzio C.En.P.I. per il 2008

Energia elettrica, prezzi alle stelle

A seguito del consistente aumento del prezzo del petrolio e di tutti i combustibili in genere, i prezzi dell'energia elettrica sul mercato della borsa elettrica hanno visto aumenti a due cifre: + 30% per il mese di novembre in Italia, con un prezzo massimo pari ad € 242 al MWh il 21 novembre. Per una volta, ancora peggio è andata in Europa, dove abbiamo visto picchi di € 2.500 al MWh in Francia!

A fronte di questi consistenti aumenti sulla borsa elettrica, anche l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (AEEG) a fine mese dovrà rivedere le tariffe da applicare per il 1° trimestre 2008 agli utenti del mercato tutelato. La stessa cosa stanno facendo tutti i fornitori presenti sul mercato libero. Alcune aziende specializzate stimano un aumento per il 2008 per le imprese artigiane tra il 15% ed il 20% del costo dell'energia elettrica.

Confartigianato Imprese Lecco, attraverso il Consorzio C.En.P.I., è riuscita a bloccare un prezzo fisso valido per tutto il 2008 a condizioni molto vantaggiose. Questo importante risultato è dovuto in primo luogo all'accresciuta forza dell'aggregazione di imprese: nel corso del 2007 è stato raggiunto l'importante traguardo di oltre 2.200 imprese servite. L'affidabilità dimostrata e le offerte convenienti ci hanno spinti a rinnovare

Prezzi in €/MWh per il 2008	Prezzo unico	Picco	Fuori picco
Utente in bassa tensione	78,8	non previsto	non previsto
Utente in media tensione	non previsto	104,50	57,70

per il 2008 l'accordo con i fornitori MPE Energia, azienda del gruppo Merloni, ed Energrid spa.

Grazie a questa intesa, gli utilizzatori di energia in Bassa tensione potranno usufruire di un prezzo fisso per tutto il 2008 pari ad € 78,8 al MWh. Questo prezzo comprende le voci UC1 e CO2, pari rispettivamente per il 2007 ad prezzo medio di circa € 5 e € 1 al MWh.

Come per tutte le offerte sul mercato libero a questo prezzo vanno aggiunte le perdite (10,8% per la bassa tensione e 5,1% per la media tensione) e gli oneri del dispacciamento che sono quasi uguali per tutti gli utenti.

Per chi invece crede che siamo arrivati ai prezzi massimi dell'energia elettrica e nel 2008 i prezzi possano scendere abbiamo anche un'offerta indicizzata all'indice ITEC (indice del costo medio di produzione termoelettrica costruito da REF e Morgan Stanley e pubblicato sul quotidiano "Il sole 24ore").

Per quanto riguarda il mercato domestico si invita ad aspettare ad aderire alle offerte presenti sul mercato, in quanto, come confermato dalle associazioni dei consumatori, le proposte sono poco trasparenti e poco convenienti. Infatti la tariffa domestica è la più bassa di tutta Europa e quindi difficilmente i fornitori presenti sul mercato libero possono fare un prezzo molto vantaggioso.

Completamente opposta invece è la situazione per le aziende in media tensione infatti da luglio 2007, per spingere la liberalizzazione, l'AEEG ha aumentato di circa il 20-30% le tariffe per tali aziende. Per fare un esempio con il nostro accordo nel mese di novembre 2007 nella fascia F1 (dalle 8 alle 19 da lunedì a venerdì) si sarebbe pagato un prezzo di € 99,9 al MWh mentre la tariffa stabilita dall'AEEG è superiore a € 120 al MWh (+ 20%).

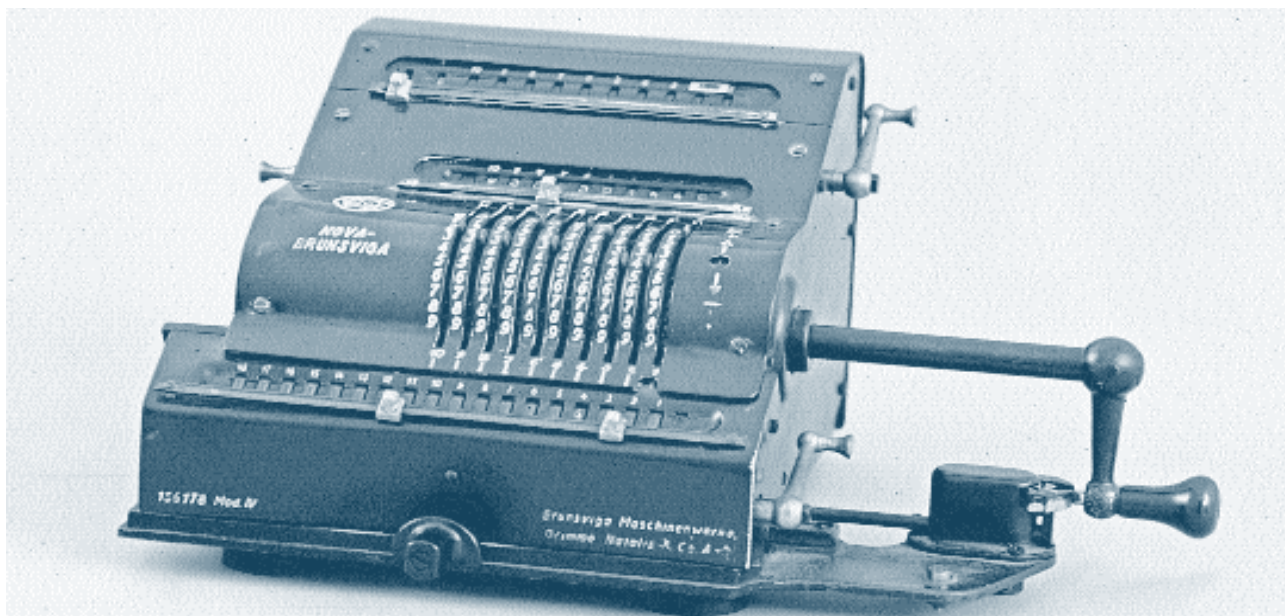
Per ogni informazione: Emanuele Pensotti, tel. 0341.890370, epensotti@artigiani.lecco.it

Calcio a 5, continua la scalata



Il Lecco Calcio 5, dopo la sosta forzata del campionato, torna a calcare il terreno di gioco il 2 dicembre e lo fa nel migliore dei modi, conquistando altri tre punti contro il fanalino di coda Viareggio. Una vittoria durata due giorni, poiché i lariani per affrontare l'impegno hanno lasciato l'acqua dolce del lago venerdì sera per giungere con un giorno d'anticipo ad assaporare l'aria di mare (nella foto). Incontro combattutissimo, che vede il Lecco volare fino al 5-0 per poi arrivare a pochi minuti dal termine con un riscatto vantaggioso di 8 a 6. Un sospiro di

solievo arriva quando Farina appoggia in rete la palla del definitivo 9 a 6. L'8 dicembre il Lecco conquista con quattro reti allo Sporting Rosta di Torino, appena scavalcato in classifica, un'altra importante vittoria. Una partita a ritmi altissimi, che porta il presidente Giacchetti e mister Caracciolo a complimentarsi con tutti i ragazzi per la grande prestazione. Continua quindi la scalata alla classifica, con la speranza che la squadra possa proseguire la striscia positiva in vista del giro di boa di fine anno.



Accolte le modifiche proposte da Confartigianato

Continua il percorso della Finanziaria

Il Senato ha licenziato il testo della Finanziaria 2008 che passa, ora, al vaglio della Camera. In sede di discussione parlamentare sono state, tra l'altro, introdotte una serie di modifiche, sollecitate da Confartigianato, tra le quali si segnalano:

- ▶ estensione anche al coniuge dell'esclusione dall'imposta di successione e donazione sui trasferimenti di aziende o rami di esse;
- ▶ viene definitivamente chiarito che la nuova limitazione alla deducibilità di interessi passivi non si applica a ditte individuali e società di persone;
- ▶ le ditte individuali e società di persone potranno continuare ad effettuare ammortamenti anticipati relativamente ai beni strumentali entrati in funzione entro il 31 dicembre 2007;
- ▶ viene riproposta la possibilità per gli imprenditori individuali di estromettere dal patrimonio aziendale gli immobili strumentali (la Confederazione cercherà di emendare il testo nel senso di ammettere all'agevolazione anche gli immobili non utilizzati direttamente);
- ▶ è ripristinata la possibilità di effettuare conferimenti neutrali di aziende anche a favore di società di persone;
- ▶ sono stati riaperti i termini per effettuare la rivalutazione di partecipazioni non negoziate e terreni edificabili.



Sul prossimo numero di Artigianato Lecchese tratteremo tutte le novità definitive della Finanziaria per il 2008.

I NUOVI CODICI ATTIVITÀ DAL 2008

È stata recentemente approvata con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate la nuova tabella dei codici attività (c.d. ATECO 2007). La nuova classificazione, che sostituisce quella attualmente in vigore (ATECOFIN 2004), dev'essere utilizzata dai contribuenti a partire dal 1° gennaio 2008.

La principale caratteristica dei nuovi codici attività è la lunghezza che passa da 5 a 6 cifre. La nuova classificazione entra in vigore l'1 gennaio 2008.

A partire dalla predetta data il codice attività da indicare in atti e dichiarazioni da presentare all'Agenzia delle Entrate deve essere desunto dalla tabella ATECO 2007.

A tal fine verranno predisposti nuovi modelli anagrafici (AA/7, AA/9 e ANR). Nei modelli di dichiarazione da presentare nel 2008 si dovrà riportare il nuovo codice a 6 cifre, desumibile dalle bozze del mod. IVA 2008. Le nuove codifiche sono consultabili sul sito internet dell'ISTAT <http://www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/ateco2007.htm> IN.B. La modifica del codice attività non comporta l'obbligo di presentare la dichiarazione di variazione dati.

Il Decreto entrato in vigore il 3 ottobre scorso

Il collegato alla Finanziaria

Riepiloghiamo le principali disposizioni contenute nel decreto "collegato" alla Finanziaria 2008, così come risultanti al termine dell'iter di conversione in legge. Le novità contenute nel Decreto sono in vigore dal 3 ottobre 2007, mentre quelle introdotte dalla Legge di conversione si applicano dall'1 dicembre 2007

DATI DEGLI IMMOBILI DA ESPORRE IN DICHIARAZIONE DEI REDDITI

L'art. 39, comma 1 dispone l'abrogazione dell'obbligo di inserimento in dichiarazione dei redditi (mod. UNICO e mod. 730) delle indicazioni utili per il calcolo dell'ICI.

Con riferimento alle dichiarazioni dei redditi da presentare a decorrere dal 2008, viene meno quindi la necessità di esporre i dati relativi agli immobili (codice Comune, indirizzo, foglio, sezione, particella, subalterno).

Resta ferma:

- ▶ l'indicazione dell'ICI dovuta nell'anno precedente, a decorrere dal 2007;
- ▶ la disposizione secondo cui l'Agenzia delle Entrate in sede di controllo delle dichiarazioni verifica il versamento nell'anno precedente dell'ICI relativa a ciascun immobile, trasmettendo ai Comuni l'esito di tale controllo.

CERTIFICAZIONE SPESE SANITARIE

È confermato che, a decorrere dall'1 gennaio 2008, ai fini della deduzione/detrazione IRPEF delle spese relative all'acquisto di medicinali ex artt. 10 e 15, TUIR, "non è più utilizzabile l'allegazione allo scontrino fiscale della documentazione contestualmente rilasciata dal farmacista specificante la natura, qualità e quantità dei medicinali venduti." Conseguentemente, per beneficiare del-



la deduzione/detrazione IRPEF, a decorrere dall'1 gennaio 2008 il contribuente dovrà essere necessariamente in possesso della fattura ovvero dello scontrino "parlante", sul quale devono essere riportati natura, quantità e qualità dei farmaci nonché il codice fiscale del contribuente acquirente.

BONUS "INCAPIENTI"

A favore soggetti IRPEF, la cui imposta netta dovuta per il 2006 risulti pari a zero, è attribuita, per l'anno 2007:

- ▶ una detrazione pari a € 150 a titolo di rimborso forfetario di parte delle maggiori entrate tributarie affluite all'Era-rio; tale somma non spetta ai soggetti che nel 2006 siano risultati a carico di altri soggetti;
- ▶ un'ulteriore somma pari a € 150 per ciascun familiare a carico (tale importo va rapportato alla percentuale di spettanza se il familiare è a carico di più soggetti).

Nell'iter di conversione del Decreto è stato stabilito altresì che le citate somme non spettano ai soggetti che, nel 2006, abbiano conseguito un reddito complessivo superiore a € 50.000.

DETRAZIONE INTERESSI SUL MUTUO PER LA COSTRUZIONE DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE

Viene modificato il termine previsto per la stipula del contratto di mutuo al fine di usufruire della detrazione IRPEF in relazione agli interessi passivi pagati per la costruzione o ristrutturazione dell'abitazione principale.

Infatti, mentre in base alla disciplina previgente il mutuo doveva essere stipulato nei 6 mesi (antecedenti o successivi) all'inizio dei lavori, è ora previsto che la stipula del mutuo deve avvenire nei 6 mesi antecedenti ovvero nei 18 mesi successivi all'inizio dei lavori.

SPORTELLO AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Consulenza in materia di finanza agevolata e straordinaria

Presso la sede di Confartigianato Imprese Lecco è stato costituito uno sportello di consulenza per interventi di finanza straordinaria con EUROPARTNER, una società che opera da 15 anni nel settore degli interventi straordinari e degli incentivi finanziari per lo sviluppo dell'impresa. EUROPARTNER presta consulenza e si occupa dell'analisi e dell'individuazione delle soluzioni per l'ottenimento di AGEVOLAZIONI e INCENTIVI offerti da normative comunitarie, nazionali e regionali con finalità di RISTRUTTURAZIONE, RIORGANIZZAZIONE E RICONVERSIONE AZIENDALE.

Le ditte interessate si possono rivolgere all'Ufficio Credito per fissare un appuntamento (Mario Ballabio, Elena Riva 0341.250200)

Saranno obbligatori i modelli ufficiali

Stop alle dimissioni “in bianco”

È stato recentemente approvato dal Senato in via definitiva il disegno di legge 1695 “Disposizioni in materia di modalità per la risoluzione del contratto di lavoro per dimissioni volontarie della lavoratrice, del lavoratore, nonché del prestatore d’opera e della prestatrice d’opera”.

Per l’entrata in vigore della legge occorrerà attendere la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. La novità fondamentale sta nel fatto che l’atto di dimissioni dovrà essere presentato esclusivamente su modelli ufficiali a pena di nullità. La norma in sostanza si pone l’obiettivo di combattere la questione delle dimissioni firmate in bianco da parte dei lavoratori.

L’ambito di applicazione del disegno di legge in esame si riferisce ai seguenti contratti: di lavoro subordinato (indipendentemente dalle caratteristiche e dalla durata del rapporto); di collaborazione coordinata e continuativa (ivi compresi quelli di lavoro a progetto); di collaborazione di natura occasionale; di associazione in partecipazione qualora l’associato fornisca prestazioni lavorative ed i relativi redditi derivanti dalla partecipazione agli utili siano qualificati di lavoro autonomo; i contratti di lavoro instaurati dalle cooperative con i propri soci.

La norma parla dunque di contratti di la-

voro, dei quali elenca le tipologie, e non di natura soggettiva del datore di lavoro, con la conseguenza che non si esclude alcun datore di lavoro sia esso la Pubblica Amministrazione o il privato, ivi compresi quelli domestici, le fondazioni, le associazioni ed i partiti.

La definizione dei moduli è demandata a direttive definite con decreto del Ministro del lavoro, e saranno resi disponibili gratuitamente dalle direzioni provinciali del lavoro, dagli uffici comunali, dai centri per l’impiego nonché attraverso il sito internet del Ministero del lavoro. Le modalità di utilizzo dovranno garantire la certezza circa l’identità del richiedente, la riservatezza dei dati personali, nonché l’individuazione della data di emissione, ai fini della verifica del rispetto del suddetto termine di validità pari a quindici giorni.

Il tutto fatto salvo il cosiddetto diritto al recesso da parte del lavoratore, nel rispetto del termine di preavviso o, in caso contrario, con obbligo di corrispondere la relativa indennità sostitutiva. La sanzione è quella della nullità, ossia l’atto di recesso è radicalmente inefficace e non produce alcun effetto. Può essere impugnato da chiunque abbia interesse, l’azione è imprescrittibile e l’atto non può essere successivamente convalidato. Una volta accertata la nullità il lavoratore dovrà

essere riammesso in servizio e dovranno essere pagate le retribuzioni non corrisposte.

In mancanza di indicazioni specifiche da parte della nuova legge, resta salva la disciplina delle conferme delle dimissioni per matrimonio o nel periodo coperto dalla maternità, per la cui validità è prevista la procedura di convalida avanti al funzionario della Direzione provinciale del lavoro. Anche in questi casi le dimissioni dovranno essere formalizzate sul nuovo modello in fase di approvazione. Contro tale opinione segnaliamo che l’ufficio studi del Senato ha escluso che le dimissioni della lavoratrice madre o in caso di matrimonio debbano essere presentate con le nuove modalità.

Aspettiamo comunque conferme sia dai contenuti della stessa modulistica che da interventi del Ministero del lavoro. Una volta compilato il modello e effettuata la sottoscrizione il lavoratore dovrà consegnarlo al datore di lavoro/committente/associante senza necessità di ulteriori invii ad organismi pubblici, salvo ovviamente le procedure di convalida sopra indicati.

Dal momento che la modulistica ufficiale è l’elemento chiave per valicare le dimissioni, riteniamo che fino al momento della relativa approvazione, le dimissioni potranno essere presentate senza formalità particolari.

GENERALITÀ' DELLE DIMISSIONI: MODALITÀ'

Lavoratori subordinati
Collaboratori coordinati e a progetto
Collaboratori occasionali
Associati in partecipazione
Soci di cooperative



Le dimissioni devono essere rese per iscritto su apposito modello ufficiale rilasciato da DPL, Comuni o Centri per l’impiego

**SANZIONE:
NULLITÀ' DELLE DIMISSIONI**

Tipologia	La norma	Interpretazione
Dimissioni durante la Maternità/Paternità	La richiesta di dimissioni presentata dalla lavoratrice, durante il periodo di gravidanza, e dalla lavoratrice o dal lavoratore durante il primo anno di vita del bambino o nel primo anno di accoglienza del minore adottato o in affidamento, deve essere convalidata dal servizio ispettivo del Ministero del lavoro, competente per territorio. A detta convalida è condizionata la risoluzione del rapporto di lavoro.	La Direzione prov. del lavoro non deve limitarsi a prendere atto del documento scritto di dimissioni, ma valutarne la spontaneità e la volontarietà, attraverso un colloquio diretto con l’interessato.
Dimissioni in occasione del matrimonio	Sono nulle le dimissioni presentate dalla lavoratrice periodo compreso tra il giorno della richiesta delle pubblicazioni di matrimonio, quanto segue la celebrazione, un anno dopo la celebrazione stessa, salvo che siano dalla medesima confermate entro mese alla Direzione provinciale del lavoro.	L’ispettore dovrà accertare che il datore di lavoro abbia corrisposto alla lavoratrice allontanata dal lavoro, retribuzione globale di fatto fino al giorno della riammissione in servizio.



150 euro di rimborso e altri 150 per ogni familiare a carico

Tesoretto, arriva il bonus

I soggetti passivi d'imposta per l'anno 2006, hanno diritto per l'anno 2007 ad una somma pari ad euro 150,00, quale rimborso forfetario di parte delle maggiori entrate tributarie affluite all'erario, e un'ulteriore somma pari a 150,00 euro per ogni familiare a carico.

Destinatari

Soggetti residenti in Italia, per i quali nell'anno 2006 l'imposta netta dovuta risulta pari a zero. Sono esclusi i soggetti fiscalmente a carico di altri contribuenti, anche se l'imposta netta dovuta per l'anno 2006 risulta pari a zero.

Reddito

Alla formazione del reddito possono concorrere uno o più dei seguenti redditi:

- » redditi da lavoro dipendente e assimilati;
- » redditi da pensione;
- » redditi da lavoro autonomo o d'impresa;
- » redditi diversi derivanti da attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

Per i redditi da lavoro autonomo o d'impresa, l'imposta netta deve essere assunta al lordo delle perdite dichiarate.

Erogazione in via automatica

Dipendenti

È attribuito automaticamente, salvo esplicita rinuncia del beneficiario, dal sostituto d'imposta ai titolari di reddito da lavoro dipendente e assimilati che nel mese di dicembre 2007 prestano attività lavorativa presso lo stesso datore di lavoro dell'anno 2006, sulla base dei dati risultanti dal modello CUD/2007 relativo ai redditi 2006.

Pensionati

È attribuito automaticamente, fatta eccezione per la possibilità da parte del beneficiario di effettuare la rinuncia, ai titolari di pensione che nel mese di dicembre 2007 percepiscono il trattamento pensionistico dallo stesso sostituto d'imposta che ha rilasciato la certificazione unica dei redditi per l'anno 2006.

Erogazione a richiesta

I soggetti, titolari di redditi da lavoro dipendente e assimilati o da pensione, che nel mese di dicembre 2007 percepiscono redditi da parte di un sostituto d'imposta diverso da quello che ha rilasciato il modello CUD per l'anno 2006, possono richiedere l'erogazione del bonus al proprio sostituto at-

stando per iscritto la posizione reddituale relativa al 2006 (imposta netta pari a zero, dati anagrafici dei familiari a carico, percentuale delle deduzioni spettanti ed eventualmente fruite, avvenuta o mancata presentazione della dichiarazione dei redditi).

Mancata erogazione del bonus

Nel caso in cui il beneficio tributario non venga riconosciuto dal sostituto d'imposta, lo stesso può essere richiesto dai soggetti aventi diritto in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2007.

I soggetti esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione fiscale possono richiedere il bonus presentando apposita richiesta all'Agenzia delle Entrate che sta prov-

vedendo ad elaborare la modulistica necessaria.

Bonus percepito indebitamente

Coloro che hanno percepito il bonus non spettante sono tenuti a comunicare tempestivamente, e comunque entro e non oltre il termine previsto per l'effettuazione dei conguagli fiscali relativi all'anno 2008, al proprio sostituto d'imposta di non averne diritto. Tali soggetti sono tenuti ad indicare la somma percepita e non spettante nella dichiarazione reddituale. Coloro che sono esonerati dal presentare dichiarazione dei redditi devono restituire la somma percepita mediante modello F24 entro il termine previsto per il saldo IRPEF relativo ai redditi prodotti nel 2008.

Linea dura dell'Inps

40 giorni per le contestazioni

Tempi più stretti per contestare le pretese dell'Istituto di Previdenza, inevitabilmente per via giudiziaria. L'eliminazione della fase amministrativa degli avvisi bonari prima dell'iscrizione a ruolo dei debiti contributivi infatti aggraverà il compito di imprese, associazioni e consulenti, che disporranno di 40 giorni per verificare e per opporsi alle richieste dell'Istituto. La novità esclude la possibilità del ricorso in autotutela, cioè di avvalersi della procedura amministrativa che consentiva all'INPS stesso di correggere eventuali inesattezze, prima dell'iscrizione a ruolo. La conseguenza è una sola: il contenzioso.

La linea dura dell'Inps stabilisce con immediata decorrenza, e cioè anche sulle competenze 2007, che si procederà a iscrivere a ruolo tutti i crediti accertati senza informare gli interessati con un avviso bonario, come avveniva fino ad oggi. Si comincia con i datori di lavoro per poi abbracciare tutti gli autonomi (artigiani, commercianti ecc.). Questa procedura porterà ad un appesantimento dei compiti delle imprese, delle associazioni e dei consulenti, con non trascurabili costi burocratici. L'avviso bonario, oltre a registrare negli archivi dell'Istituto il credito nei confronti dell'azienda, dava la possibilità alle aziende di andare a verificare all'Istituto la propria posizione.

Tanto più che negli anni sono numerosi i casi che hanno visto somme risultate a debito in avvisi bonari e poi, dopo il controllo, non dovute perchè oggetto di condono, di dilazione amministrativa o altra forma di regolarizzazione, che soltanto per un errore o un ritardo di contabilizzazione da parte dell'Inps non risultavano aggiornate.

D'ora in poi si può solo appellarsi al giudice del lavoro anche solo per correggere le inesattezze che prima erano sistemate dagli impiegati dell'Inps, con un aggravio di costi per le imprese e un prevedibile innalzamento del contenzioso.

Per esperire azione di contenzioso, il contribuente deve proporre azione:

- » entro 40 giorni dalla notifica della cartella di pagamento.
- » l'opposizione va proposta contro l'Inps e la società di cartolarizzazione dei crediti Inps (Soci spa).

Nel corso del giudizio di primo grado il giudice del lavoro può sospendere l'esecuzione del ruolo per gravi motivi, mentre prima dell'inizio della procedura esecutiva il contribuente può presentare domanda di rateazione delle somme iscritte a ruolo direttamente alla sede Inps che ha emesso il ruolo.

Aumento dell'1,6 % per effetto della perequazione

L'adeguamento alza le pensioni



Dal 1° gennaio 2008 scattano gli aumenti delle pensioni per effetto della perequazione automatica.

La percentuale di aumento per il costo della vita è pari all'1,6%, come risulta dal Decreto interministeriale del 19 novembre scorso.

Lo stesso decreto ha stabilito in via definitiva la variazione in percentuale per il 2007 nella misura del 2% confermando quella previsionale già prevista. Il conguaglio per i pensionati quindi, per il 2007 non ci sarà. L'importo mensile lordo per tredici mensilità delle pensioni al trattamento minimo a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti e delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi dal 1° gennaio 2008 è pari a 443,12 euro (nel 2007 è stato di 436,14 euro).

Le regole della perequazione per il 2008 saranno le seguenti:

- ▶ 100% dell'indice Istat, cioè la percentuale piena dell'1,6% per le fasce di importo dei trattamenti pensionistici comprese tra 3 e 5 volte il trattamento minimo Inps.
- ▶ 75% sulla quota pensionistica mensile eccedente cinque volte l'importo del trattamento minimo Inps, cioè la percentuale dell'1,2%.

Le pensioni fino a 2180,70 euro mensili usufruiranno quindi, dell'aumento pieno dell'1,7% mentre l'aumento sarà dell'1,2% sugli importi mensili superiori a 2180,70.

PEREQUAZIONE AUTOMATICA DELLE PENSIONI PER L'ANNO 2008

IMPORTI 2008 TRATTAMENTI MINIMI

IMPORTO MENSILE € 443,12		IMPORTO ANNUO € 5.760,56			
ASSEGNI VITALIZI		PENSIONI SOCIALI		ASSEGNI SOCIALI	
IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUO
€ 252,57	€ 3.283,24	€ 326,01	€ 4.238,18	€ 395,59	€ 5.142,67

AUMENTI DI PEREQUAZIONE SULLE PENSIONI SUPERIORI AL MINIMO dal 1° gennaio 2008 (indice ISTAT provvisorio)

Aumento del 1,60%	fino a € 2.180,70
Aumento del 1,20%	sulla parte di pensione eccedente € 2.180,70

IMPORTI DEFINITIVI 2007 TRATTAMENTI MINIMI

IMPORTO MENSILE € 436,14		IMPORTO ANNUO € 5.669,82			
ASSEGNI VITALIZI		PENSIONI SOCIALI		ASSEGNI SOCIALI	
IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MENSILE	IMPORTO ANNUO
€ 248,58	€ 3.231,54	€ 320,88	€ 4.171,44	€ 389,36	€ 5.061,68

AUMENTI DI PEREQUAZIONE SULLE PENSIONI SUPERIORI AL MINIMO dal 1° gennaio 2007 (indice ISTAT provvisorio)

Aumento del 2,00%	fino a € 1.282,74
Aumento del 1,80%	sulla parte di pensione compresa tra € 1.282,74 e € 2.137,90
Aumento del 1,50%	sulla parte di pensione eccedente € 2.137,90

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA

B.P.L. - DEUTSCHE BANK		
ORDINARI		EURIBOR A 3 MESI + 1,50
INVEST. PRODUTTIVI	TASSO + BASSO	EURIBOR A 3 MESI + 1
TREDICESIMA MENSILITA'		EURIBOR A 3 MESI + 1,25
BANCA INTESA		
PRIMA IMPRESA-ACC.IMPOSTE-13.a-14.a		EURIBOR A 3 MESI + 1,50
CRESCITA E SVILUPPO		EURIBOR A 3 MESI + 1,625
PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE		EURIBOR A 3 MESI + 2
LIQUIDITA'		EURIBOR A 3 MESI + 2
FONDIARIO		EURIBOR A 6 MESI + 1
BANCA POPOLARE DI LODI		
ORDINARI		EURIBOR A 3 MESI + 1,50
SCORTE		EURIBOR A 3 MESI + 1,75
13 ^a MENSILITA'		EURIBOR A 3 MESI + 2,00
INVESTIMENTI PRODUTTIVI/PRIMA IMPRESA		EURIBOR A 3 MESI + 1,40
MARCATURA CE		EURIBOR A 3 MESI + 1,25
IST. BANC. S. PAOLO TORINO		
ORDINARI		EURIBOR A 6 MESI + 2
INVESTIMENTI		EURIBOR A 6 MESI + 1,25
BANCA POPOLARE MILANO		
ORDINARI	TASSO + BASSO	EURIBOR A 3 MESI + 3
INVESTIMENTI - LEGGE 626	TASSO + BASSO	EURIBOR A 3 MESI + 1
PRIMA IMPRESA - SCORTE		EURIBOR A 3 MESI + 2,25
13 ^a MENSILITA'		EURIBOR A 3 MESI + 2
BANCA DELLA VALSASSINA		
ORDINARI - INVESTIMENTI		EURIBOR A 3 MESI + 1,5
LEGGE 626	TASSO + BASSO	EURIBOR A 3 MESI + 1
BANCA POPOLARE SONDRIO		
LIQUIDITA'		EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI/13 ^a /14 ^a		EURIBOR A 3 MESI + 1,75
PRIMA IMPRESA		EURIBOR A 3 MESI + 1,50
BANCA POPOLARE BERGAMO/COMMERCIO E INDUSTRIA		
ORDINARIO (necessità aziendali)		EURIBOR A 3 MESI + 2,25
SVILUPPO QUALITA'		EURIBOR A 3 MESI + 1,50
CREDITO VALTELLINESE		
ORDINARIO		EURIBOR A 3 MESI + 1,50
13 ^a MENSILITA'		EURIBOR A 3 MESI + 2,50
B.C.C. CREMENO		
CHIROGRAFARIO		EURIBOR A 3 MESI + 1,50
IPOTECARIO	TASSO + BASSO	EURIBOR A 3 MESI + 1
B.C.C. ALTA BRIANZA		
		EURIBOR A 3 MESI + 1,75
CREDITO BERGAMASCO		
ORDINARIO		EURIBOR A 3 MESI + 1,50
SCORTE		EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTO		EURIBOR A 3 MESI + 1,40
TREDICESIMA MENSILITA'	TASSO + BASSO	EURIBOR A 3 MESI + 1
BANCO DI DESIO		
ORDINARIO PER SCORTE E LIQUIDITA'		EURIBOR A 3 MESI + 2
INVESTIMENTO		EURIBOR A 3 MESI + 1,25
PRIMA IMPRESA		EURIBOR A 3 MESI + 2
TREDICESIMAMENSILITA'		EURIBOR A 3 MESI + 1,25
BANCA REGIONALE EUROPEA		
FINANZIAMENTI IN 18 MESI		EURIBOR A 6 MESI + 1,50
FINANZIAMENTI IN 36 MESI		EURIBOR A 6 MESI + 1,75
FINANZIAMENTI SUPERIORI 36 MESI		EURIBOR A 6 MESI + 1,95
BANCA COMMERCIO INDUSTRIA (ex Luino e Varese)		
ORDINARI-INVESTIMENTI		EURIBOR A 3 MESI + 2
13 ^a MENSILITA'		EURIBOR A 3 MESI + 1,75
BANCO BRESCIA		
ORDINARI		EURIBOR A 6 MESI + 1,50
INVESTIMENTI PROD.-626-1 ^a IMPRESA		EURIBOR A 6 MESI + 1,30
B.C.C.LESMO		
PRIMA IMPRESA/LIQUID. E SCORTA MAT.PRIME		EURIBOR A 3 MESI + 2
13 ^a /ACC. IMPOSTE NOVEMBRE/MOSTRE E FIERE		EURIBOR A 3 MESI + 2
INVESTIMENTI (macchinari/attrez.)/SITI WEB		EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI (immobili)		EURIBOR A 3 MESI + 1,50
BANCA LECCHESE		
ORDINARIO		EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI (macchinari/attrez/impianti)		EURIBOR A 3 MESI + 1,25
INVESTIMENTI PER IMMOBILI (IPOTECARIO)		EURIBOR A 3 MESI + 1,50
13a MENSILITA'		EURIBOR A 3 MESI + 1,875
PRIMA IMPRESA		EURIBOR A 3 MESI + 1,375
ACCONTO IMPOSTE (NOVEMBRE)		EURIBOR A 3 MESI + 1,875
B.C.C. CARATE B.ZA		
ORDINARIO		EURIBOR A 3 MESI + 1,75
13a - 14a MENSILITA'		EURIBOR A 3 MESI + 1,375
INVESTIMENTI		EURIBOR A 3 MESI + 1,75
FIN. IMMOBILIARE		EURIBOR A 3 MESI + 1,25
PRIMA IMPRESA		EURIBOR A 3 MESI + 1,25
UNICREDIT		
ORDINARIO - 13a - 14a MENSILITA'		EURIBOR A 3 MESI + 1,50
INVESTIMENTI	TASSO + BASSO	EURIBOR A 3 MESI + 1
FIN. IMMOBILIARE	TASSO + BASSO	EURIBOR A 3 MESI + 1
PRIMA IMPRESA		EURIBOR A 3 MESI + 1,50
B.C.C. TRIUGGIO		
ORDINARIO		EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI		EURIBOR A 3 MESI + 1,75
FIN. IMMOBILIARE		EURIBOR A 3 MESI + 1,25
ACCONTO IMPOSTE (novembre)		EURIBOR A 3 MESI + 1,75
PRIMA IMPRESA		EURIBOR A 3 MESI + 1,25

12/12/2007 • Euribor trimestrale: 4,953% / Euribor semestrale: 4,906%

INDICE ISTAT
per gli affitti

novembre 2007

2,3%

Multe Fino a 26mila euro e arresto fino a 2 anni

Rifiuti: registri, formulari e albo gestori

REGISTRI DI CARICO E SCARICO RIFIUTI

Il Decreto Lgs. 152/06, entrato in vigore il 29 aprile 2006, impone a tutte le imprese artigiane, di produzione di beni o servizi, l'apertura dei registri dei rifiuti per qualunque tipo di rifiuto pericoloso o non pericoloso prodotto nel corso dell'attività. Dalla tenuta del registro dei rifiuti sono escluse le attività di demolizione, costruzione e scavo.

E' stata abolita l'esenzione che permetteva alle aziende con meno di tre dipendenti di non tenere i registri per i rifiuti non pericolosi.

Il registro di carico e scarico non è più soggetto a vidimazione come in passato. Le registrazioni di carico per i produttori possono essere eseguite entro 10 gg dalla produzione dei rifiuti. La sanzione per la mancata tenuta del registro per i rifiuti non pericolosi va da € 2.600 a € 15.500, per i rifiuti pericolosi da € 15.500 a 93.000. Per le aziende con meno di 15 dipendenti le sanzioni sono ridotte rispettivamente da 1.040 a 6.200 e da 2.070 a 12.400.

FORMULARIO TRASPORTO RIFIUTI

E' obbligatorio utilizzare il Formulario di identificazione dei rifiuti per qualunque tipo di rifiuto trasportato, compresi i rifiuti provenienti da attività di manutenzione (esempio: installatori). L'esenzione dall'uso del formulario è prevista: per i ritiri porta a porta effettuati direttamente dal servizio Comunale e per il trasporto di rifiuti non pericolosi che

non superi i 30 Kg. o litri, ma solo se in modo occasionale e saltuario, intendendo con questa formulazione un evento non prevedibile per cui l'esenzione sarà applicabile solo in casi più unici che rari. Uno o due trasporti all'anno alla piazzola ecologica, ad esempio di rifiuti da imballaggi non superiori ai 30 kg, pur essendo un evento non frequentissimo, è di fatto prevedibile e richiede pertanto l'uso del formulario. **Il formulario deve essere vidimato all'Ufficio del Registro senza alcuna spesa o bollo.** La sanzione per la mancata emissione del formulario o compilazione errata e/o incompleta varia da 1600 € a 9300 €

ISCRIZIONE ALL'ALBO GESTORI

È obbligatoria l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per tutte le aziende che trasportano da sé (in proprio) rifiuti non pericolosi e pericolosi (fino a 30 Kg. per questi ultimi), per qualunque destinazione: discariche, smaltitori o la sede dell'impresa che effettua manutenzioni quale trasporto dal cantiere. Alcuni esempi di attività con possibile attività di trasporto in proprio:

- ▶ **EDILIZIA** rifiuti da demolizione e scavi
- ▶ **INSTALLATORI ELETTRICI / IDRAULICI** rifiuti da imballaggio, caldaie, quadri elettrici e rottami vari

- ▶ **GIARDINIERI** rifiuti da taglio e potature
- ▶ **METALMECCANICI** rifiuti costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi
- ▶ **MATERIE PLASTICHE** scarti e sfridi
- ▶ **LEGNO** scarti e sfridi - ingombranti
- ▶ **AUTORIPARATORI** pneumatici
- ▶ **VARIE** rifiuti costituiti da imballaggi in cartone/plastica/ferro/gomma/legno/vetro

L'iscrizione comporta un versamento di euro 50 annuali alla Sezione dell'Albo presso la CCAA di Milano e 168 euro di tasse concessione per il rilascio dell'autorizzazione. La sanzione prevista è l'ammenda da 2.600 a 26.000 € o l'arresto da 3 mesi a 1 anno o per trasporto di rifiuti non pericolosi, da 6 mesi a 2 anni per trasporto di rifiuti pericolosi. L'iscrizione è prevista per attività di trasporto conto proprio di rifiuti effettuato in modo ordinario e regolare intendendo con questa formulazione una situazione dove non esiste eccezionalità.

Uno o due trasporti all'anno in proprio sono da considerarsi eseguiti in modo ordinario e regolare, per cui l'iscrizione all'Albo è necessaria. Confartigianato si è attivata chiedendo una riduzione delle sanzioni e semplificazioni. Tuttavia, essendo nel frattempo entrata in vigore la norma, consigliamo alle aziende di regolarizzare la loro posizione.

Informazioni di carattere generale: sede Confartigianato, Marco Bonacina. Per assistenza: Economie Ambientali, 0341.286741.



OPPORTUNITA' PER CHI SMALTISCE CON SOGGETTI DIVERSI DAL GESTORE PUBBLICO

Tassa rifiuti, scadenza 20 gennaio

Come ben noto i costi sostenuti dalle imprese per la tassa/tariffa dei rifiuti dovuta alle Amministrazioni Comunali sono particolarmente elevati. Segnaliamo l'opportunità di poter ottenere sensibili riduzioni di questi costi per le imprese che provvedono allo smaltimento di rifiuti, pericolosi, non pericolosi e recuperabili, tramite soggetti autorizzati diversi dal gestore del pubblico servizio. Le imprese che hanno presentato domande di questo tipo in passato dovrebbero verificare presso gli uffici Tributi delle Amministrazioni la propria situazione rispetto alle effettive superfici per le quali versano la tassa/tariffa. Presso l'Ufficio Ambiente dell'Unione Artigiani di Lecco è disponibile il modello da presentare alla propria Amministrazione Comunale entro la scadenza del 20 gennaio

2008 nel quale vanno inseriti: • la identificazione aziendale; • i dati relativi alle superfici; • i codici europei CER e relativa descrizione (da rilevare nei formulari di trasporto)

Va prestata attenzione - nella compilazione della seconda parte del modulo - alle classificazioni dei rifiuti, in quanto i pericolosi e non pericolosi sono ad esempio: olii, batterie, filtri, stracci sporchi, acque cabina, scarti di vernice, solventi, colle esaurite, fanghi depurazione, ecc. Mentre i recuperabili sono in genere tutti i vari tipi di rottami (ferro, legno, plastica, gomma, ecc.)

I nostri uffici della sede (Marco Bonacina - tel. 0341 250200 - fax 0341 250170 e-mail: mbonacina@artigiani.lecco.it) sono a disposizione per ogni consulenza ed informazione in merito.

GENNAIO 2008

n 1	Sindacale
CCNL Edili (artigiani) Aumenti retributivi: a decorrere dal 1° novembre 2007, così come previsto dal CCNL del settore sono previsti adeguamenti relativi a mensa e trasporto.	
n 1	Sindacale
CCNL Trasporti (artigiani) Aumenti retributivi: a decorrere dal 1° gennaio 2007, così come previsto dal CCNL del settore sono previsti degli aumenti retributivi in relazione all'adeguamento dei minimi tabellari.	
n 6	Sindacale
Festività dell'Epifania Festività tuttora ricorrente in quanto non compresa tra quelle abolite o comunque spostate	
n 16	Sindacale
IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente	
n 16	Sindacale
INPS Contributi lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2	
n 16	Sindacale
INPS Contributo Co.Co.Co. e lavoratori a progetto. Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo da calcolarsi sui compensi del mese precedente	
n 16	Fiscale
IVA: soggetti mensili: versamento dell'iva relativa al mese di dicembre 2007 al netto dell'acconto versato a dicembre 2007	
n 16	Fiscale
IVA-LETTERE INTENTO: invio telematico delle comunicazioni dati relative alle lettere d'intento ricevute nel mese di dicembre 2007	
n 21	Fiscale
MODELLI INTRASTAT: presentazione dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari effettuati nel mese di dicembre 2007 da parte dei soggetti mensili	
n 30	Fiscale
CESSAZIONE ATTIVITA': contribuenti che hanno cessato l'attività il 31/12/2007: termine per la presentazione presso la Camera di Commercio e l'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni di cessazione	
n 30	Sindacale
Agenti e rappresentanti di commercio: Conto provvigioni e relativo pagamento. E' l'ultimo giorno utile per trasmettere, il conto provvigioni nonché il relativo importo, inerente a tutti gli agenti di commercio di cui la casa mandante si avvale. Sono interessate le provvigioni liquidate/maturate nel trimestre precedente.	
n 31	Sindacale
INPS Aziende Industriali Contribuzione ridotta CIG All'inizio di ogni anno le aziende interessate che vogliono usufruire dell'aliquota ridotta alla CIG devono presentare la dichiarazione che l'anno precedente il numero medio dei dipendenti in forza era pari o inferiore a 50. La dichiarazione di cui sopra va presentata se vi sono state variazioni rispetto all'anno precedente.	
n 31	Sindacale
COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO Denuncia annuale Sulla base delle disposizioni vigenti, le aziende che secondo la specifica casistica, sono interessate al collocamento obbligatorio, devono provvedere ad inviare, al Servizio competente la denuncia annuale dei lavoratori occupati	
n 31	Fiscale
MODELLI INTRASTAT: presentazione dei modelli relativi alle cessioni intracomunitarie effettuate nel quarto trimestre 2007 da parte dei soggetti trimestrali	
n 31	Fiscale
MODELLI INTRASTAT: presentazione dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari effettuati nell'anno 2007 da parte dei soggetti annuali	
n 31	Fiscale
ABBONAMENTO RAI: termine per il pagamento del canone Rai	

FEBBRAIO 2008

n 18	Fiscale
IVA: soggetti mensili: versamento dell'iva relativa al mese di gennaio 2008	
n 18	Fiscale
IVA: soggetti trimestrali speciali: versamento dell'iva relativa al quarto trimestre 2007 al netto dell'eventuale acconto versato	
n 18	Fiscale
IVA-LETTERE INTENTO: invio telematico delle comunicazioni dati relative alle lettere d'intento ricevute nel mese di gennaio 2008	
n 20	Fiscale
MODELLI INTRASTAT: presentazione dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari effettuati nel mese di gennaio 2008 da parte dei soggetti mensili	
n 29	Fiscale
COMUNICAZIONE DATI IVA Presentazione in via telematica, diretta o tramite intermediario abilitato, della comunicazione dati Iva riferita all'anno 2007	
n 29	Fiscale
STAMPATI FISCALI Trasmissione telematica, all'Agenzia delle Entrate, dei dati relativi alle forniture di documenti fiscali effettuate nel 2007 da parte delle tipografie e dei soggetti autorizzati alla rivendita.	
n 29	Fiscale
TAXISTI E NOLEGGIATORI CON CONDUCENTE Termine per la presentazione alla circoscrizione Doganale competente di apposita domanda per usufruire del credito d'imposta sui consumi di carburante.	